

N. 58 — Ordinanza 13 gennaio 2005 Pag. 581

Responsabilità civile - Fatto non corrispondente ad una fattispecie astratta di reato - Risarcimento del danno non patrimoniale - Esclusione - Asserita lesione dei diritti inviolabili dell'uomo e particolarmente del diritto all'immagine, del principio di eguaglianza, del diritto alla tutela giurisdizionale, del principio della responsabilità civile del dipendente pubblico, del principio di buon andamento del processo penale - Erronea premessa interpretativa e prospettazione del quesito in maniera intrinsecamente contraddittoria - Manifesta inammissibilità della questione. (*Cod. civ., art. 2059; Costituzione, artt. 2, 3, 24, 28 e 97, primo comma*).

N. 59 — Ordinanza 13 gennaio 2005 » 585

Processo penale - Ingiusta detenzione - Richiesta di riparazione - Termine - Decorrenza dal giorno in cui la sentenza di non doversi procedere è divenuta inoppugnabile anziché dal giorno in cui ne è stata effettuata la notifica direttamente alla persona sottoposta alle indagini o da quando questi ne ha avuto effettiva conoscenza - Asserita violazione del principio di uguaglianza tra il prosciolto in esito a un procedimento retto dalle norme del codice abrogato e chi invece abbia subito l'ingiusta detenzione sotto la vigenza del nuovo codice, lesione del diritto di difesa - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. pen., art. 315; Costituzione, artt. 3 e 24*).

N. 60 — Ordinanza 13 gennaio 2005 » 593

Circolazione stradale - Infrazioni al codice della strada - Ricorso al giudice di pace avverso il verbale di accertamento - Onere, per il ricorrente, di versare presso la cancelleria, a pena di inammissibilità del ricorso, una somma pari alla metà del massimo edittale della sanzione inflitta - Denunciata irragionevolezza, lesione del diritto alla tutela giurisdizionale - Sopravvenuta dichiarazione di illegittimità costituzionale della norma censurata - Restituzione degli atti ai giudici rimettenti. (*D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 204-bis, commi 3, 5 e 6, introdotto dall'art. 4, comma 1-septies, del decreto-leg-*

levanza - Inammissibilità della questione. (*Legge 13 giugno 1991, n. 190, art. 2, comma 1, lettera d*); *d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 7, comma 1, lettera f*); *Costituzione, art. 3*).

Circolazione stradale - Regolamentazione della circolazione nei centri abitati - Facoltà dei Comuni, quali enti proprietari della strada, di subordinare il parcheggio e la sosta dei veicoli al pagamento di una somma - Delega della relativa disciplina al governo - Mancata indicazione di principi e criteri direttivi in ordine alle zone da sottoporre a vincolo e alla tariffazione - Previsione, nella sola normativa delegata, dell'emanazione di direttive ministeriali per i Comuni - Eccesso di delega - Incidenza sulla libertà di circolazione - Violazione della riserva di legge in materia di prestazioni patrimoniali imposte - Non fondatezza della questione. (*Legge 13 giugno 1991, n. 190, art. 2, comma 1, lettera d*); *d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 7, comma 1, lettera f*); *Costituzione, artt. 76, 16 e 23*).

N. 67 — Ordinanza 13 gennaio 2005 Pag. 675

Magistratura - Responsabilità civile dei magistrati - Decreto di ammissibilità della domanda di risarcimento dei danni cagionati da magistrati nell'esercizio delle funzioni giudiziarie - Impugnabilità mediante reclamo come stabilito per il decreto di inammissibilità della domanda stessa - Mancata previsione - Ingiustificata disparità di trattamento processuale delle parti, in relazione agli strumenti difensivi - Violazione del diritto di difesa - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge 13 aprile 1988, n. 177, art. 5*; *Costituzione, artt. 3 e 24*).

N. 68 — Ordinanza 13 gennaio 2005 » 683

Contenzioso tributario - Estinzione del giudizio per cessazione della materia del contendere - Spese processuali - Mantenimento a carico della parte che le ha anticipate - Obbligatorietà anche se la cessazione della materia del contendere consegua ad annullamento dell'atto impositivo disposta di ufficio dalla p.a. in sede di autotutela - Asserita lesione del principio del giusto processo e contrasto con l'esigenza di tutela effettiva e integrale dei diritti

normativa statale impugnata ad una materia devoluta alla competenza legislativa residuale delle Regioni - Illegittimità costituzionale. (*Legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 47, comma 1; Costituzione, artt. 117, quarto comma e 119*).

Formazione professionale - Norme della legge finanziaria 2003 - Finanziamenti statali per la formazione nell'apprendistato - Ricorsi della Regione Emilia-Romagna - Potere del Ministro del lavoro di definire criteri e modalità di destinazione - Denunciata violazione della potestà legislativa, finanziaria e amministrativa delle Regioni - In subordine: invocata necessità che i poteri statali siano esercitati previa intesa con la Conferenza Stato-Regioni (nel rispetto del principio di leale collaborazione) - Non fondatezza della questione. (*Legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 47, comma 2; Costituzione, artt. 117, 118 e 119*).

Formazione professionale - Norme della legge finanziaria 2003 - Fondi interprofessionali per la formazione continua - Istituzione e gestione a livello nazionale - Ricorsi della Regione Emilia-Romagna - Incidenza della disciplina impugnata con materie di competenza esclusiva statale, nonché residuale e concorrente delle Regioni - Mancata previsione di strumenti idonei a garantire una leale collaborazione tra Stato e Regioni - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (*Legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 48 - modificativo dell'art. 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 -; Costituzione, artt. 117 e 118*).

N. 52 — Sentenza 13 gennaio 2005 Pag. 539

Spese di giustizia - Istanza di ammissione al patrocinio a spese dello Stato - Provvedimento di rigetto o di revoca - Processo di opposizione - Competenza del giudice monocratico - Denunciato eccesso di delega e, in subordine, difetto di ragionevolezza per l'attribuzione ad un giudice monocratico della potestà di sindacare provvedimenti di un organo collegiale - Non fondatezza della questione. (*D.Lgs. 30 maggio 2002, n. 113, art. 99, comma 3; Costituzione, artt. 3 e 76*).

N. 53 — Sentenza 13 gennaio 2005 » 547

Spese di giustizia - Provvedimento di liquidazione dei compensi agli ausiliari del magistrato - Giudizio di op-

N. 6 — Ordinanza 10 gennaio 2005 Pag. 37

Università e istituzioni di alta cultura - Ricerca scientifica e tecnica - Assegnazione all'Università *campus* biomedico (CBM) di 20 milioni di euro per l'anno 2004 e di 30 milioni per l'anno 2005 per la realizzazione di un policlinico universitario - Ricorso della Regione Lazio - Denunciata lesione delle competenze legislative e amministrative e della autonomia finanziaria della Regione, lesione del principio di buon andamento della pubblica amministrazione e dei principi di ragionevolezza, sussidiarietà e leale collaborazione - Rinuncia al ricorso in assenza di parti costituite - Estinzione del processo. (*Legge 24 dicembre 2003, n. 350, art. 4, comma 167; Costituzione, artt. 97, 114, primo comma, 117, terzo comma, 118, primo comma, e 119*).

N. 7 — Sentenza 11 gennaio 2005 » 41

Contratto in genere - Contratto di trasporto di merci per conto terzi - Contratto stipulato in forma scritta - Onere a carico del trasportatore di annotare nella copia per il committente gli estremi dell'iscrizione all'albo e dell'autorizzazione - Sanzione della nullità - Irragionevole disparità di trattamento tra autotrasportatore che stipuli oralmente il contratto ed autotrasportatore che scelga di adottare la forma scritta - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (*Legge 6 giugno 1974, n. 298, art. 26, ultimo comma, come modificato dall'art. 1 del d.l. 29 marzo 1993, n. 82, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 maggio 1993, n. 162, in combinato disposto con l'art. 3 del d.l. 3 luglio 2001, n. 256, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 agosto 2001, n. 334; Costituzione, art. 3*).

N. 8 — Ordinanza 11 gennaio 2005 » 55

Spese di giustizia - Difensore designato dal giudice in sostituzione del difensore d'ufficio non reperito o non comparso - Possibilità di ottenere la liquidazione di spese ed onorari - Mancata previsione - Lamentata lesione del principio di eguaglianza, del diritto di difesa, del diritto alla retribuzione, del principio di tutela del lavoro - Manifesta infondatezza della questione. (*D.P.R. 30 mag-*

- Contratto di inserimento - Disciplina del progetto individuale di inserimento - Disciplina della forma e della durata del contratto di inserimento - Incentivi economici e normativi durante il rapporto di inserimento - Asserita violazione delle competenze regionali - Non fondatezza delle questioni. (D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, artt. 54, 55, 56, 57, 58 e 59; Costituzione, artt. 117 e 118).

Lavoro - Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge n. 30/2003 - Disciplina dei tirocini estivi di orientamento - Mancato collegamento con rapporti di lavoro o con eventuali assunzioni - Violazione della competenza esclusiva delle Regioni in materia di formazione professionale - Illegittimità costituzionale. (D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, art. 60; Costituzione, art. 117, quarto comma).

Lavoro - Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge n. 30/2003 - Prestazioni occasionali di tipo accessorio rese da particolari soggetti - Disciplina e coordinamento informativo a fini previdenziali - Esclusione di ogni rilievo lavoristico delle prestazioni occasionali eseguite a favore di parenti ed affini - Asserita violazione delle competenze regionali - Esclusione - Non fondatezza delle questioni. (D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, artt. 70, 72, 73 e 74; Costituzione, artt. 117 e 118).

Lavoro - Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge n. 30/2003 - Prestazioni occasionali di tipo accessorio rese da particolari soggetti - Individuazione dei prestatori di lavoro accessorio - Asserita violazione delle competenze regionali - Disposizione non prevista nella delibera della Giunta regionale di autorizzazione all'impugnazione - Inammissibilità della questione. (D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, art. 71; Costituzione, artt. 117 e 118).

N. 51 — Sentenza 13 gennaio 2005 Pag. 527

Pluralità di questioni - Trattazione e decisione separata in ordine ad una parte delle questioni proposte - Riserva di decisione sulle restanti questioni.

Formazione professionale - Norme della legge finanziaria 2003 - Finanziamenti statali per la formazione professionale - Ricorsi della Regione Emilia-Romagna - Inerenza della

dizio - Questione sollevata dopo l'avvenuta applicazione da parte del rimettente della norma censurata - Manifesta inammissibilità. (*D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 204, comma 1; Costituzione, artt. 24 e 97, primo comma*).

N. 56 — Ordinanza 13 gennaio 2005 Pag. 567

Parlamento - Immunità parlamentare - Procedimento civile per risarcimento dei danni nei confronti di un senatore per asserita diffamazione a mezzo stampa - Deliberazione di insindacabilità delle opinioni espresse, adottata dalla Camera di appartenenza - Ricorso del Tribunale di Ancona, sezione seconda civile - Denunciata lesione delle attribuzioni costituzionalmente garantite - Requisiti soggettivo e oggettivo di un conflitto tra poteri dello Stato - Sussistenza - Ammissibilità del ricorso - Comunicazione e notificazione. (*Deliberazione del Senato della Repubblica del 26 novembre 2003; Costituzione, art. 68, primo comma; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26, terzo comma*).

N. 57 — Ordinanza 13 gennaio 2005 » 573

Processo penale - Giudizio abbreviato - Richiesta da parte del difensore dell'imputato irreperibile non munito di procura speciale - Mancata previsione - Denunciata discriminazione tra imputato irreperibile e imputato non irreperibile, compressione della difesa tecnica - Questione sollevata da rimettente che ha già fatto applicazione della disposizione censurata - Manifesta inammissibilità. (*Cod. proc. pen., art. 438, commi 3 e 5; Costituzione, artt. 3 e 24*).

Processo penale - Giudizio abbreviato - Richiesta da parte del difensore dell'imputato irreperibile non munito di procura speciale - Mancata previsione - Denunciata disparità di trattamento tra l'imputato presente o che ha rilasciato procura speciale e quello irreperibile, violazione del diritto di difesa dell'imputato irreperibile, lesione del principio del giusto processo con riferimento alla preparazione della difesa - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. pen., art. 438, comma 3; Costituzione, artt. 3, 24 e 111*).

Attinenza della disposizione censurata all'ordinamento civile e ad un principio fondamentale della tutela del lavoro - Non fondatezza della questione. (*D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, art. 47; Costituzione, art. 117*).

Lavoro - Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge n. 30/2003 - Apprendistato e contratto di inserimento - Apprendistato per l'espletamento del diritto - Doveri di istruzione e formazione e regolamentazione dei relativi profili formativi - Apprendistato professionalizzante e regolamentazione dei relativi profili formativi - Apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione e regolamentazione della durata - Asserita violazione della potestà legislativa e regolamentare delle Regioni - Esclusione - Non fondatezza delle questioni. (*D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, artt. 48, 49 e 50; Costituzione, art. 117*).

Lavoro - Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge n. 30/2003 - Apprendistato e contratto di inserimento - Apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione e regolamentazione dei relativi profili formativi - Apprendistato professionalizzante e regolamentazione dei relativi profili formativi - Asserita violazione delle competenze assegnate dallo Statuto di autonomia alla Provincia di Trento - Esclusione - Non fondatezza della questione. (*D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, artt. 48, comma 4, art. 49, comma 5; Statuto speciale del Trentino-Alto Adige, di cui al d.P.R. 31 agosto 1972, n. 670, artt. 8, numero 29), e 9, numeri 2), 4) e 5), e relative norme di attuazione dello Statuto medesimo, nonché art. 10 della legge costituzionale n. 3 del 2001*).

Lavoro - Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge n. 30/2003 - Apprendistato e contratto di inserimento - Crediti formativi che si acquisiscono attraverso il contratto di apprendistato - Armonizzazione delle diverse qualifiche professionali attraverso l'istituzione del repertorio delle professioni - Incentivi economici e normativi e disposizioni previdenziali - Asserita violazione delle competenze regionali e del principio di leale collaborazione - Esclusione - Non fondatezza delle questioni. (*D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, artt. 51, 52, e 53; Costituzione, artt. 117 e 118*).

Lavoro - Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge n. 30/2003

posizione - Competenza del giudice in composizione monocratica anche nelle ipotesi in cui il provvedimento sia stato adottato da un giudice collegiale - Denunciato eccesso di delega - Non fondatezza della questione. (*D.lgs. 30 maggio 2002, n. 113, art. 170, come riprodotto nel decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115; Costituzione, art. 76*).

Spese di giustizia - Provvedimento di liquidazione dei compensi agli ausiliari del magistrato - Giudizio di opposizione - Competenza del giudice in composizione monocratica anche nelle ipotesi in cui il provvedimento sia stato adottato da un giudice collegiale - Denunciata carenza nella legge di delega dei limiti e dell'oggetto in una materia coperta da riserva assoluta di legge - Non fondatezza della questione. (*Legge 8 marzo 1999, n. 50, art. 7, come modificato dall'art. 1 della legge 24 novembre 2000, n. 340; Costituzione, art. 76*).

N. 54 — Ordinanza 13 gennaio 2005 Pag. 555

Spese di giustizia - Patrocinio a spese dello Stato - Decreto di ammissione - Revoca disposta d'ufficio dal giudice per carenza del requisito del limite di reddito - Possibilità di impugnare il provvedimento davanti al tribunale o alla corte di appello - Mancata previsione - Denunciata lesione del principio di eguaglianza rispetto ai provvedimenti di revoca disposti a seguito di istanza dell'amministrazione finanziaria, compressione dell'effettività del diritto di difesa - Presupposto interpretativo erroneo e incompleta ricostruzione del quadro normativo e giurisprudenziale - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge 30 luglio 1990, n. 217, artt. 6 e 10, sostituiti dagli artt. 99 e 112 del d.P.R. 30 maggio 2002, n. 115; Costituzione, artt. 3 e 24*).

N. 55 — Ordinanza 13 gennaio 2005 » 563

Circolazione stradale - Opposizione a verbale di accertamento per infrazione stradale - Ingiunzione prefettizia per il pagamento di una somma nel limite non inferiore al doppio del minimo edittale per ogni singola violazione - Denunciata mancanza delle condizioni di imparzialità dell'azione amministrativa e compressione della difesa in giu-

ge 27 giugno 2003, n. 151, aggiunto dalla legge di conversione 1° agosto 2003, n. 214; Costituzione, artt. 2, 3, 24, 25, 111 e 113).

N. 61 — Ordinanza 13 gennaio 2005 Pag. 601

Parlamento - Immunità parlamentare - Procedimento penale nei confronti di un deputato per diffamazione a mezzo stampa - Deliberazione di insindacabilità delle opinioni espresse, adottata dalla Camera di appartenenza - Ricorso del Tribunale di Milano, sezione VI penale, per conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato - Dichiarazione di ammissibilità del conflitto - Deposito del ricorso oltre il termine perentorio di venti giorni dalla notifica - Improcedibilità del giudizio. (*Deliberazione della Camera dei deputati del 14 marzo 2002; Costituzione, art. 68, primo comma; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26, terzo comma*).

N. 62 — Sentenza 13 gennaio 2005 » 607

Ambiente (Tutela dell') - Norme della Regione Sardegna - Dichiarazione del territorio regionale come denuclearizzato e precluso al transito ed alla presenza di materiali nucleari altrove prodotti - Ricorso governativo - Violazione della competenza statale esclusiva in materia di tutela dell'ambiente - Violazione del divieto di porre in essere misure atte ad ostacolare la libera circolazione delle cose e delle persone tra le Regioni - Contrasto con la legislazione statale attuativa di direttive Euratom - Illegittimità costituzionale. (*Legge della Regione Sardegna 3 luglio 2003, n. 8; Costituzione, artt. 117, primo e secondo comma, lett. s), e 120; legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, art. 10; Statuto speciale della Regione Sardegna, artt. 3 e 4*).

Ambiente (Tutela dell') - Norme della Regione Basilicata - Dichiarazione del territorio regionale come denuclearizzato e precluso al transito ed alla presenza di materiali nucleari altrove prodotti - Ricorso governativo - Violazione della competenza statale esclusiva in materia di tutela dell'ambiente - Violazione del divieto di porre

in essere misure atte ad ostacolare la libera circolazione delle cose e delle persone tra le Regioni - Contrasto con la legislazione statale attuativa di direttive Euratom - Illegittimità costituzionale. (*Legge della Regione Basilicata 21 novembre 2003, n. 31; Costituzione, artt. 117, primo e secondo comma, lett. s), e 120*).

Ambiente (Tutela dell') - Norme della Regione Calabria - Dichiarazione del territorio regionale come denuclearizzato e precluso al transito ed alla presenza di materiali nucleari altrove prodotti - Ricorso governativo - Violazione della competenza statale esclusiva in materia di tutela dell'ambiente - Violazione del divieto di porre in essere misure atte ad ostacolare la libera circolazione delle cose e delle persone tra le Regioni - Contrasto con la legislazione statale attuativa di direttive Euratom - Illegittimità costituzionale. (*Legge della Regione Calabria 5 dicembre 2003, n. 26; Costituzione, artt. 117, primo e secondo comma, lett. s), e 120*).

Ambiente (Tutela dell') - Rifiuti radioattivi - Disposizioni urgenti per la raccolta, lo smaltimento e lo stoccaggio in condizioni di massima sicurezza - Prevista realizzazione di un Deposito nazionale per la sistemazione in sicurezza dei rifiuti di III categoria - Prevista localizzazione dell'impianto da parte di un Commissario straordinario previa intesa con la Conferenza unificata (o, in mancanza di intesa, da parte del Presidente del Consiglio dei ministri previa delibera del Consiglio dei ministri) - Attribuzione al Commissario straordinario di poteri di approvazione di piani e progetti, anche in sostituzione dei soggetti competenti - Ricorso della Regione Basilicata - Violazione dei principi di sussidiarietà, ragionevolezza, leale collaborazione e previa intesa fra Stato e Regioni - Estromissione della Regione in cui verrà realizzato il Deposito da processi decisionali e amministrativi incidenti sull'ambiente regionale e sui diritti delle popolazioni residenti - Illegittimità costituzionale *in parte qua*, nei sensi di cui in motivazione. (*D.L. 14 novembre 2003, n. 314, - convertito con modificazioni nella legge 24 dicembre 2003, n. 368 - artt. 1, comma 4-bis, e 2, comma 1, lettera f); Costituzione, artt. 117, terzo comma, e 118*).

Ambiente (Tutela dell') - Rifiuti radioattivi - Disposizioni urgenti per la raccolta, lo smaltimento e lo stoccaggio in condizioni di massima sicurezza - Prevista realizzazione di un Deposito nazionale per la sistemazione in sicurezza dei

rifiuti di III categoria – Norme dirette a disciplinare la individuazione del sito in cui collocare il Deposito – Ricorso della Regione Basilicata – Denunciata mancanza dei presupposti per l'esercizio della decretazione d'urgenza – Asserita lesione della potestà legislativa concorrente spettante alle Regioni in materia di salute, protezione civile e governo del territorio – Pretesa violazione dei principi di sussidiarietà, ragionevolezza, leale collaborazione e previa intesa fra Stato e Regioni – Non fondatezza della questione. (D.L. 14 novembre 2003, n. 314 - convertito con modificazioni nella legge 24 dicembre 2003, n. 368 -; Costituzione, artt. 77, 117, terzo comma, e 118).

N. 63 — Sentenza 13 gennaio 2005 Pag. 639

Processo penale - Prova testimoniale - Testimone maggiorenne infermo di mente, persona offesa dal reato - Possibilità di esame «protetto» secondo l'apprezzamento del giudice - Mancata previsione - Lesione del principio di tutela dei diritti inviolabili della persona, disparità di trattamento rispetto al teste minorenni - Illegittimità costituzionale *in parte qua* - Assorbimento di altri profili. (Cod. proc. pen., art. 398, comma 5-bis; Costituzione, artt. 2, 3 - 24, 32 e 111).

Processo penale - Prova testimoniale - Testimone maggiorenne infermo di mente, persona offesa dal reato - Possibilità di esame, su richiesta della persona o del suo difensore, mediante l'uso di un vetro specchio unitamente ad un impianto citofonico - Mancata previsione - Lesione del principio di tutela dei diritti inviolabili della persona, disparità di trattamento rispetto al teste minorenni - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (Cod. proc. pen., art. 498, comma 4-ter; Costituzione, artt. 2 e 3).

Processo penale - Prova testimoniale - Testimone maggiorenne infermo di mente, persona offesa dal reato - Possibilità di esame «protetto» - Mancata previsione - Contestuale pronuncia additiva che amplia le modalità di assunzione della prova - Questione sollevata in relazione a disposizione la cui portata si esaurisce nel rendere applicabile in sede di dibattimento la norma investita da dichiarazione di incostituzionalità - Automatico ampliamento della norma censurata - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione. (Cod. proc. pen., art. 498, comma 4-bis; Costituzione, art. 2).

N. 64 — Sentenza 13 gennaio 2005 Pag. 649

Ricorso regionale - Prospettazione di questioni di legittimità costituzionale - Trattazione separata da altre questioni sollevate con il medesimo ricorso, oggetto di distinte decisioni.

Ricorso regionale - Eccezione di inammissibilità della questione per mancata indicazione dei parametri violati - Reiezione. (*Legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 23, comma 5; Costituzione, artt. 97 e 117*).

Finanza pubblica - Norme della legge finanziaria 2003 - Provvedimenti di riconoscimento di debito delle pubbliche amministrazioni - Prevista trasmissione agli organi di controllo e alla competente procura della Corte dei conti - Denunciata previsione di norma di dettaglio, invasiva della potestà regionale concorrente in materia di «armonizzazione dei bilanci pubblici e coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario» - Non fondatezza della questione. (*Legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 23, comma 5; Costituzione, artt. 97 e 117*).

N. 65 — Sentenza 13 gennaio 2005 » 657

Regione Sardegna - Lavori pubblici - Disposizioni in materia di appalto di lavori pubblici che si svolgono in ambito regionale - Ricorso governativo - Prospettata violazione di normativa comunitaria - Riferimento, nel ricorso, alla sola disposizione costituzionale del Titolo V relativa a detta competenza e non anche allo statuto speciale regionale - Inammissibilità della questione. (*Legge della Regione Sardegna 9 agosto 2002, n. 14; Costituzione, art. 117, primo e secondo comma, lettera e*).

N. 66 — Sentenza 13 gennaio 2005 » 665

Circolazione stradale - Regolamentazione della circolazione nei centri abitati - Facoltà dei Comuni, quali enti proprietari della strada, di subordinare il parcheggio e la sosta dei veicoli al pagamento di una somma - Impedimento alla fruizione in condizioni di parità del bene demaniale della strada e discriminazione dei cittadini in base alle condizioni economiche - Violazione del principio di eguaglianza - Difetto di motivazione in ordine alla ri-

gio 2002, n. 115, art. 117; Costituzione, artt. 3, 24, 35, primo comma, e 36, primo comma).

Spese di giustizia - Difensore d'ufficio di imputato non piú rintracciabile di fatto - Possibilità di ottenere la liquidazione di spese ed onorari - Mancata previsione - Lamentata lesione del principio di eguaglianza rispetto al difensore d'ufficio dell'imputato dichiarato irreperibile, violazione del diritto di difesa, del diritto alla retribuzione, del principio di tutela del lavoro - Motivazione *per relationem* ad una precedente ordinanza di rimessione - Manifesta inammissibilità della questione. (D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115, art. 117; Costituzione, artt. 3, 24 e 36).

N. 9 — Ordinanza 11 gennaio 2005 Pag. 63

Straniero - Permesso di soggiorno - Rinnovo - Condanna, a seguito di patteggiamento, per determinati reati - Causa ostativa - Ulteriore verifica in concreto della pericolosità sociale del soggetto - Mancata previsione - Denunciata lesione del principio di uguaglianza in relazione alla espulsione a titolo di misura di sicurezza, delle libertà della persona come singolo e nelle formazioni sociali, del diritto al lavoro - Difetto di rilevanza della questione nei giudizi *a quibus* - Manifesta inammissibilità. (D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 4, comma 3, come sostituito dall'art. 4, comma 1, della legge 30 luglio 2002, n. 189; Costituzione, artt. 2, 3, 4, 13, 16 e 29 e seguenti).

N. 10 — Ordinanza 11 gennaio 2005 » 73

Parlamento - Immunità parlamentari - Procedimento penale a carico di un deputato per dichiarazioni asseritamente diffamatorie rese nel corso di una trasmissione televisiva condotta dallo stesso - Deliberazione di insindacabilità delle opinioni espresse, adottata dalla Camera di appartenenza - Ricorso per conflitto di attribuzione del Tribunale di Milano, settima sezione penale - Ritenuta lesione di attribuzioni costituzionalmente garantite - Sussistenza dei requisiti oggettivo e soggettivo - Ammissibilità del ricorso - Conseguenti notifica e comunicazione. (Deliberazione della Camera dei deputati del 4 febbraio 2004; Costituzione, art. 68, comma 1; legge 11 marzo 1953,

del cittadino - Manifesta inammissibilità della questione. (D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546, art. 46, comma 3; Costituzione, art. 111).

N. 69 — Ordinanza 13 gennaio 2005 Pag. 687

Titoli di credito - Pagamento dopo la levata del protesto - Diritto del debitore cambiario alla cancellazione del proprio nome dal registro informatico dei protesti - Onere di allegare all'istanza il titolo protestato - Possibilità, in caso di smarrimento o distruzione dell'originale, di sostituire il titolo con la denuncia di smarrimento o distruzione - Mancata previsione - Preteso ingiustificato ostacolo alla tutela amministrativa e giudiziaria dei diritti - Asserita discriminazione in danno del debitore che, per cause indipendenti della sua volontà, non sia più in possesso del titolo - Manifesta infondatezza della questione. (Legge 12 febbraio 1955, n. 77, art. 4, come sostituito dall'art. 2, comma 1, della legge 18 agosto 2000, n. 235; Costituzione, artt. 3 e 24).

N. 70 — Sentenza 7 febbraio 2005 » 693

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale - Ricorso che solleva una pluralità di questioni - Trattazione separata - Riserva di separate pronunce.

Edilizia e urbanistica - Condonò edilizio - Opere realizzate sul demanio marittimo, sul demanio lacuale e fluviale, sui terreni gravati da diritti di uso civico - Esclusione dalla sanatoria - Ricorso della Regione Marche - Lamentata lesione della competenza legislativa regionale residuale nella materia «edilizia», ovvero di quella concorrente nella materia «governo del territorio» - Non fondatezza della questione. (Legge 24 dicembre 2003, n. 350, art. 4, comma 125; Costituzione, art. 117, terzo e quarto comma).

N. 71 — Sentenza 7 febbraio 2005 » 699

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale - Ricorso che solleva una pluralità di questioni - Trattazione separata - Riserva di separate pronunce.

Edilizia e urbanistica - Interventi per la riqualificazione di nuclei abusivi e aree degradate, conseguenti a condono edilizio - Risorse finanziarie da destinare alle Regioni - Abolizione del finanziamento - Ricorso della Regione Emilia-Romagna - Lamentata lesione del principio di ragionevolezza, della competenza legislativa regionale a tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, dell'autonomia finanziaria delle Regioni - Intervenuto mutamento del quadro normativo inciso dalla disposizione impugnata - Sopravvenuta carenza di interesse - Inammissibilità della questione. (*Legge 24 dicembre 2003, n. 350, art. 2, comma 70; Costituzione, artt. 3, 117 e 119*).

N. 72 — Sentenza 7 febbraio 2005 Pag. 707

Giudizio per conflitto di attribuzione tra Enti - Atto dell'Agenzia delle entrate - Eccepita inammissibilità del conflitto avente ad oggetto atto non dello Stato - Sostanziale riconducibilità dell'Agenzia, ai fini del conflitto, nell'ambito dell'amministrazione dello Stato - Reiezione dell'eccezione.

Imposte e tasse - Imposte sostitutive a carico dei fondi comuni chiusi d'investimento immobiliare - Riscossione - Modalità di versamento con imputazione ad un capitolo del bilancio statale - Ricorso della Regione Siciliana - Lamentata imputazione delle somme riscosse a capitoli del bilancio dello Stato e non anche, per la parte di spettanza, ai rispettivi capo e capitolo del bilancio regionale - Denunciata lesione delle prerogative statutarie in materia finanziaria, nonché del principio di leale cooperazione tra Stato e Regioni - Inidoneità dell'atto impugnato a ledere la sfera di competenza costituzionale dell'ente confliggente - Inammissibilità del conflitto. (*Risoluzioni dell'Agenzia delle entrate, «Direzione Centrale Gestione Tributi», n. 29/E del 30 gennaio 2002 e n. 31/E del 31 gennaio 2002; Statuto della Regione Siciliana, art. 36; d.P.R. 26 luglio 1965, n. 1074, art. 2*).

N. 73 — Sentenza 7 febbraio 2005 » 715

Giudizio per conflitto di attribuzione tra Enti - Atto dell'Agenzia delle entrate - Eccepita inammissibilità del conflitto avente ad oggetto atto non dello Stato - Sostanzia-

stituzionalità della norma censurata - Restituzione degli atti al giudice rimettente. (D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 14, comma 5-quinquies, inserito dall'art. 13 della legge 30 luglio 2002, n. 189; Costituzione, artt. 3, 13 e 97).

N. 19 — Ordinanza 11 gennaio 2005 Pag. 123

Straniero - Inottemperanza all'ordine del questore di lasciare il territorio nazionale - Incriminazione - Arresto in flagranza obbligatorio - Denunciata irragionevolezza e violazione del principio di offensività, nonché disparità di trattamento e violazione del principio di inviolabilità della libertà personale - Sopravvenuta dichiarazione di incostituzionalità della norma censurata - Restituzione degli atti al giudice rimettente. (D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 14, commi 5-bis, 5-ter e 5-quinquies, inserito dall'art. 13 della legge 30 luglio 2002, n. 189; Costituzione, artt. 2, 3, 13, 25, secondo comma, e 27, terzo comma).

N. 20 — Ordinanza 11 gennaio 2005 » 127

Intervento in giudizio - Soggetti diversi da quelli legittimati a promuovere il ricorso e a resistervi - Inammissibilità.

Regione Marche - Installazione di antenne di radiocomunicazione con frequenze tra 100 KHz e 300 GHz - Sottoposizione a procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) - Ricorso del Governo - Denunciato eccesso dalla competenza regionale - Tardività del deposito del ricorso - Manifesta inammissibilità della questione. (Legge Regione Marche 14 aprile 2004, n. 7, artt. 3 e 6; Costituzione, art. 117, terzo comma; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 31, terzo e quarto comma).

N. 21 — Sentenza 11 gennaio 2005 » 131

Imposte e tasse - IRAP - Banche, enti e società finanziarie, imprese di assicurazione - Applicazione, in via transitoria, di aliquote più elevate di quella ordinaria e di quelle agevolate - Denunciata disparità di trattamento, contrarietà al principio di proporzionalità del prelievo alla capacità contributiva, al principio della generalità del-

atti ai giudici rimettenti. (D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 14, comma 5-quinquies, inserito dall'art. 13 della legge 30 luglio 2002, n. 189; Costituzione, artt. 3 e 13).

- N. 15 — Ordinanza 11 gennaio 2005 Pag. 99

Straniero - Reato di inottemperanza all'ordine del questore di lasciare il territorio nazionale - Arresto in flagranza obbligatorio - Sopravvenuta dichiarazione di incostituzionalità della norma censurata - Restituzione degli atti ai giudici rimettenti. (D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 14, comma 5-quinquies, inserito dall'art. 13 della legge 30 luglio 2002, n. 189; Costituzione, artt. 3, 13 e 97).

- N. 16 — Ordinanza 11 gennaio 2005 » 105

Straniero - Reato di inottemperanza all'ordine del questore di lasciare il territorio nazionale - Arresto in flagranza obbligatorio - Sopravvenuta dichiarazione di incostituzionalità della norma censurata - Restituzione degli atti al giudice rimettente. (D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 14, comma 5-quinquies, inserito dall'art. 13 della legge 30 luglio 2002, n. 189; Costituzione, art. 13, secondo e terzo comma).

- N. 17 — Ordinanza 11 gennaio 2005 » 111

Straniero - Reato di inottemperanza all'ordine del questore di lasciare il territorio nazionale - Arresto in flagranza obbligatorio - Sopravvenuta dichiarazione di incostituzionalità della norma censurata - Restituzione degli atti ai giudici rimettenti. (D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 14, comma 5-quinquies, inserito dall'art. 13 della legge 30 luglio 2002, n. 189; Costituzione, artt. 2, 3 e 13, terzo comma).

- N. 18 — Ordinanza 11 gennaio 2005 » 117

Straniero - Reato di inottemperanza all'ordine del questore di lasciare il territorio nazionale - Arresto in flagranza obbligatorio - Sopravvenuta dichiarazione di inco-

n. 87, art. 37; norme integrative per i giudizi davanti alla corte costituzionale, art. 26, comma 3).

- N. 11 — Ordinanza 11 gennaio 2005 Pag. 79
- Straniero - Reato di inottemperanza all'ordine del questore di lasciare il territorio nazionale - Arresto in flagranza obbligatorio - Sopravvenuta dichiarazione di incostituzionalità della norma censurata - Restituzione degli atti ai giudici rimettenti. (*D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 14, comma 5-quinquies, inserito dall'art. 13 della legge 30 luglio 2002, n. 189; Costituzione, artt. 3, 13 e 97*).
- N. 12 — Ordinanza 11 gennaio 2005 » 83
- Straniero - Reato di inottemperanza all'ordine del questore di lasciare il territorio nazionale - Arresto in flagranza obbligatorio - Sopravvenuta dichiarazione di incostituzionalità della norma censurata - Restituzione degli atti ai giudici rimettenti. (*D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 14, comma 5-quinquies, inserito dall'art. 13 della legge 30 luglio 2002, n. 189; Costituzione, artt. 2, 3, 10, 13, 25, 27 e 97*).
- N. 13 — Ordinanza 11 gennaio 2005 » 87
- Straniero - Reato di inottemperanza all'ordine del questore di lasciare il territorio nazionale - Arresto in flagranza obbligatorio - Sopravvenuta dichiarazione di incostituzionalità della norma censurata - Restituzione degli atti ai giudici rimettenti. (*D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 14, comma 5-quinquies, inserito dall'art. 13 della legge 30 luglio 2002, n. 189; Costituzione, artt. 2, 3, 13, 97 e 111, secondo comma*).
- N. 14 — Ordinanza 11 gennaio 2005 » 93
- Straniero - Reato di inottemperanza all'ordine del questore di lasciare il territorio nazionale - Arresto in flagranza obbligatorio - Sopravvenuta dichiarazione di incostituzionalità della norma censurata - Restituzione degli

- N. 85 — Ordinanza 23 febbraio 2005 Pag. 787

Processo penale - Procedimento davanti al giudice di pace - Conclusione delle indagini preliminari - Avviso all'indagato - Mancata previsione - Lamentata disparità di trattamento rispetto all'indagato per reati di competenza del tribunale, lesione del diritto di difesa e del diritto ad essere tempestivamente informato dell'accusa - Manifesta infondatezza della questione. (D.Lgs. 28 agosto 2000, n. 274, art. 15; Costituzione, artt. 3, 24 e 111, terzo comma).

- N. 86 — Ordinanza 23 febbraio 2005 » 791

Processo penale - Procedimento davanti al giudice di pace - Citazione a giudizio - Avviso, a pena di nullità, circa la facoltà dell'imputato di estinguere il reato a mezzo di condotte riparatorie - Mancata previsione - Assunta irragionevole disparità di trattamento rispetto al giudizio dinanzi al tribunale a composizione monocratica, violazione del diritto di difesa e del principio del giusto processo - Omessa descrizione dei fatti di causa e carenza di motivazione su rilevanza e non manifesta infondatezza - Manifesta inammissibilità della questione. (D.Lgs. 28 agosto 2000, n. 274, art. 20; Costituzione, artt. 3, 24 e 111).

- N. 87 — Ordinanza 23 febbraio 2005 » 795

Imposte e tasse - Terreni agricoli - Agevolazioni fiscali - Beneficiari - Iscritti nell'elenco dei coltivatori diretti o imprenditori agricoli - Esclusione dal beneficio dei coltivatori diretti già iscritti nell'elenco e cancellati in quanto percettori di reddito da pensione - Asserita lesione del principio di eguaglianza, del diritto al lavoro, violazione dell'autonomia dei Comuni, difetto di delega - Manifesta infondatezza della questione. (D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, art. 58, comma 2; Costituzione, artt. 3, 4, 5, 70 e 76).

nale. (D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, art. 22, comma 6; Costituzione, art. 76).

Lavoro - Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge n. 30/2003 - Disciplina del contratto di inserimento - Ipotesi di mancata determinazione entro cinque mesi dall'entrata in vigore del decreto legislativo, da parte del contratto collettivo nazionale, delle modalità di definizione dei piani individuali - Previsione della convocazione delle parti da parte del Ministro del lavoro e delle politiche sociali per l'accordo e, in mancanza dello stesso, del potere di provvedere con proprio decreto - Ricorso della Regione Toscana - Asserito eccesso di delega - Evocazione di un parametro non lesivo delle competenze regionali - Inammissibilità della questione. (D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, art. 55, comma 3; Costituzione, art. 76).

Lavoro - Delega al Governo in materia di riordino dei contratti a contenuto formativo e di tirocinio - Prevista individuazione di misure idonee a favorire ferme di apprendistato e di tirocinio di impresa al fine del subentro nella attività di impresa - Strumenti e modalità d'inserimento di soggetti svantaggiati nel mondo del lavoro - Norme generali sui contratti a contenuto formativo e sull'incentivazione al lavoro femminile - Asserita violazione delle competenze regionali - Esclusione - Non fondatezza delle questioni. (Legge 14 febbraio 2003, n. 30, art. 2, comma 1, lettere c), d), e), f), g); Costituzione, artt. 117 e 118).

Lavoro - Delega al Governo in materia di riordino dei contratti a contenuto formativo e di tirocinio - Asserito carattere dettagliato della normativa oggetto di delegazione nonché violazione delle competenze assegnate dallo Statuto d'autonomia alla Provincia di Trento - Esclusione - Non fondatezza della questione. (Legge 14 febbraio 2003, n. 30, art. 2, comma 1, lettere c), d), e), f), g); Statuto speciale del Trentino-Alto Adige - di cui al d.P.R. 31 agosto 1972, n. 670), artt. 8, numero 29 -, e 9, numeri 2), 4) e 5), e relative norme di attuazione).

Lavoro - Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge n. 30/2003 - Disciplina delle tipologie di lavoro cui si applica il contratto di apprendistato e numero massimo di apprendisti che ogni singolo datore di lavoro può assumere - Asserita violazione delle competenze regionali - Esclusione -

chiarazione di parziale illegittimità costituzionale della norma censurata - Necessità di valutare la perdurante rilevanza delle questioni proposte - Restituzione degli atti al giudice rimettente. (*Cod. proc. civ., art. 30-bis; Costituzione, artt. 3 e 24*).

N. 76 — Ordinanza 7 febbraio 2005 Pag. 733

Parlamento - Immunità parlamentare - Processo penale per diffamazione nei confronti di un deputato - Deliberazione di insindacabilità delle opinioni espresse, emessa dalla Camera di appartenenza - Ricorso per conflitto di attribuzione proposto dal Giudice dell'udienza preliminare del Tribunale di Roma - Ordinanza di ammissibilità del conflitto - Notificazione e deposito conseguenti - Inosservanza del termine perentorio prescritto per il deposito - Improcedibilità del giudizio. (*Deliberazione della Camera dei deputati 30 gennaio 2003 - documento IV-quater, n. 33 -; Costituzione, art. 68, primo comma; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37; norme integrative per i giudizi dinanzi alla Corte costituzionale, art. 26, terzo comma*).

N. 77 — Sentenza 10 febbraio 2005 » 737

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale - Ricorso che solleva una pluralità di questioni - Trattazione separata - Riserva di separate pronunce.

Trasporto marittimo - Imprese armatoriali - Investimenti per il rinnovo e l'ammodernamento della flotta - Finanziamenti e contributi statali - Ricorso della Regione Emilia-Romagna - Lesione della sfera di competenza costituzionalmente garantita alle Regioni - Illegittimità costituzionale. (*Legge 24 dicembre 2003, n. 350, art. 4, commi 209, 210 e 211; Costituzione, artt. 117, 118 e 119*).

N. 78 — Sentenza 10 febbraio 2005 » 745

Straniero - Lavoratore extracomunitario - Istanza di regolarizzazione - Rigetto automatico in presenza di denuncia per uno dei reati per i quali è previsto l'arresto obbligatorio o facoltativo in flagranza - Irragionevolezza - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (*Legge 30 luglio 2002, n. 189, art. 33, comma 7, lettera c); d.l. 9*

l'obbligo contributivo - Omessa motivazione sulla rilevanza e sulla non manifesta infondatezza della questione ed estraneità delle norme impugnate alle censure sollevate - Inammissibilità della questione. (D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, artt. 6 e 7; Costituzione, artt. 2, 3 e 53, primo comma).

Eccezione di inammissibilità - Asserita carenza di motivazione circa la rilevanza della questione nei giudizi *a quibus* - Reiezione. (D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, art. 45, comma 2, quale modificato dall'art. 6, comma 17, lettera b), della legge 23 dicembre 1999, n. 488; Costituzione, artt. 2, 3 e 53, primo comma).

Eccezione di inammissibilità - Riserva alla potestà discrezionale del legislatore - Reiezione. (D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, art. 45, comma 2, quale modificato dall'art. 6, comma 17, lettera b), della legge 23 dicembre 1999, n. 488; Costituzione, artt. 2, 3 e 53, primo comma).

Imposte e tasse - IRAP - Banche, enti e società finanziarie, imprese di assicurazione - Applicazione, in via transitoria, di aliquote più elevate di quella ordinaria e di quelle agevolate - Denunciata disparità di trattamento, particolarmente rispetto ai settori agricolo e delle cooperative della piccola pesca beneficiari di agevolazioni, contrarietà al principio di proporzionalità del prelievo alla capacità contributiva, al principio della generalità dell'obbligo contributivo - Non fondatezza della questione. (D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, art. 45, comma 2, quale modificato dall'art. 6, comma 17, lettera b), della legge 23 dicembre 1999, n. 488; Costituzione, artt. 2, 3 e 53, primo comma).

N. 22 — Ordinanza 11 gennaio 2005 Pag. 149

Ambiente (tutela dell') - Inquinamento - Tutela delle acque - Depenalizzazione - Non retroattività della sanzione amministrativa - Assunto contrasto con i criteri direttivi della delega legislativa, comportanti il divieto di degradare condotte qualificate come reati - Sopravvenuta normativa - Restituzione degli atti al giudice rimettente - Riproposizione della questione - Motivazione *per relationem* alla precedente ordinanza - Manifesta inammissibilità della questione. (D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152, artt. 59, commi 5 e 6, e 63; Costituzione, artt. 76 e 77, primo comma).

settembre 2002, n. 195 - convertito, con modificazioni, nella legge 9 ottobre 2002, n. 222 -, art. 1, comma 8, lettera c); Costituzione, art. 3 - artt. 2, 4, 13, 16, 24, 27, 29, 35, 41 e 97).

N. 79 — Sentenza 10 febbraio 2005 Pag. 753

Parlamento - Immunità parlamentari - Dichiarazioni rese da un membro del Parlamento nel corso di una trasmissione televisiva - Giudizio civile per risarcimento del danno - Deliberazione di insindacabilità delle opinioni espresse, emessa dalla Camera di appartenenza - Ricorso per conflitto di attribuzione della Corte d'appello di Roma, sezione I civile - Omessa riproduzione nel ricorso delle frasi asseritamente diffamatorie, sostituite con una libera rielaborazione ad opera dell'autorità giudiziaria ricorrente - Mancanza di una compiuta esposizione dei presupposti di fatto del conflitto - Difetto di un requisito essenziale del ricorso - Inammissibilità del ricorso. (*Delibera della Camera dei deputati del 17 gennaio 2001; Costituzione, art. 68, primo comma; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26*).

N. 80 — Ordinanza 23 febbraio 2005 » 761

Poste - Responsabilità per i servizi postali - Limitazione in favore del gestore - Lamentata lesione del canone di ragionevolezza e del principio di eguaglianza - Sopravvenuta abrogazione della norma censurata - Necessità di nuovo esame della rilevanza della questione - Restituzione degli atti al giudice rimettente. (*D.P.R. 29 marzo 1973, n. 156, art. 6; Costituzione, art. 3*).

N. 81 — Ordinanza 23 febbraio 2005 » 765

Costituzione in giudizio della parte attrice - Tardività - Inammissibilità. (*Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 25, secondo comma*).

Memoria illustrativa della parte convenuta - Deposito tardivo - Irricevibilità. (*Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 10*).

Beni culturali - Beni artistici - Ente «Biblioteca e pinacoteca Camillo D'Errico» - Trasferimento della sede - Denunciata lesione del principio di eguaglianza, del diritto di proprietà e della libertà delle persone giuridiche private di stabilire la propria sede - Questione priva di rilevanza nel giudizio *a quo* - Manifesta inammissibilità. (Legge 13 luglio 1939, n. 1082, artt. 1 e 2; Costituzione, artt. 3, 16 e 42).

N. 82 — Ordinanza 23 febbraio 2005 Pag. 769

Opere pubbliche - Approvazione dei progetti preliminari - Enti locali direttamente interessati alla costruzione dell'infrastruttura - Partecipazione alla decisione nella forma dell'intesa - Mancata previsione - Denunciata lesione del principio di sussidiarietà e del principio di leale collaborazione, violazione delle competenze amministrative regionali e comunali nella materia urbanistica - Difetto di competenza del giudice rimettente - Manifesta inammissibilità della questione - Assorbimento di ulteriori profili relativi alle eccezioni pregiudiziali. (Legge 21 dicembre 2001, n. 443, art. 1, commi 1 e 2; legge 1° agosto 2002, n. 166, artt. 13 e 14; d.lgs. 20 agosto 2002, n. 190, artt. 1, comma 2, e 3; Costituzione, artt. 3, 5, 97, 117, 118 e 120; statuto Regione Siciliana, art. 14).

N. 83 — Ordinanza 23 febbraio 2005 » 777

Straniero - Reato di inottemperanza all'ordine del questore di lasciare il territorio nazionale - Arresto in flagranza obbligatorio - Sopravvenuta dichiarazione di incostituzionalità della norma censurata - Restituzione degli atti ai giudici rimettenti. (D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 14, comma 5-quinquies, inserito dall'art. 13 della legge 30 luglio 2002, n. 189; c.p.p. art. 558; Costituzione, artt. 2, 3, 10, 13, 24, 101 e 111).

N. 84 — Ordinanza 23 febbraio 2005 » 783

Processo penale - Applicazione della pena su richiesta delle parti - Motivazione *per relationem* - Manifesta inammissibilità della questione. (Legge 12 giugno 2003, n. 134, art. 1).

ne scolastica - Riserva a separate decisioni delle altre questioni prospettate con il medesimo ricorso.

Istruzione pubblica - Norme della legge finanziaria 2003 - Misure di razionalizzazione in materia di organizzazione scolastica - Norme concernenti lo status del personale, l'organizzazione scolastica e l'autonomia scolastica - Denunciata mancanza in tali disposizioni dei principi fondamentali della legislazione statale in materia di istruzione - Formulazione generica delle censure in relazione ad una disciplina contenente norme eterogenee - Inammissibilità della questione. (*Legge 27 novembre 2002, n. 289, art. 35 - nel suo complesso* ; *Costituzione, art. 117, terzo comma*).

Istruzione pubblica - Norme della legge finanziaria 2003 - Misure di razionalizzazione in materia di organizzazione scolastica - Definizione delle dotazioni organiche dei collaboratori scolastici - Fissazione, con decreto ministeriale, dei criteri e dei parametri in modo da conseguire nel triennio 2003-2005 una riduzione complessiva del 6 per cento della consistenza numerica della dotazione organica determinata per l'anno scolastico 2002-2003 - Asserita inconfigurabilità di un principio della legislazione scolastica - Esclusione - Riferibilità di tale intervento (trattandosi di personale statale) alla competenza esclusiva statale in materia di «ordinamento e organizzazione amministrativa dello Stato» - Non fondatezza della questione. (*Legge 27 novembre 2002, n. 289, art. 35, comma 2; Costituzione, art. 117, terzo comma*).

Istruzione pubblica - Norme della legge finanziaria 2003 - Misure di razionalizzazione in materia di organizzazione scolastica - Definizione delle dotazioni organiche dei collaboratori scolastici - Fissazione, con decreto ministeriale, dei criteri e dei parametri in modo da conseguire nel triennio 2003-2005 una riduzione complessiva del 6 per cento della consistenza numerica della dotazione organica determinata per l'anno scolastico 2002-2003 - Asserita mancanza di criteri per la riduzione dell'organico dei collaboratori scolastici ponendo, quindi, la disposizione solo una «astratta misura di risparmio» - Inammissibilità della questione per difetto di interesse (essendo già stata esclusa la violazione della competenza legislativa della Regione). (*Legge 27 novembre 2002, n. 289, art. 35, comma 2; Costituzione, artt. 3 e 97*).

Istruzione pubblica - Norme della legge finanziaria 2003 - Misure di razionalizzazione in materia di organizzazio-

le riconducibilità dell'Agenzia, ai fini del conflitto, nell'ambito dell'amministrazione dello Stato - Reiezione dell'eccezione.

Giudizio per conflitto di attribuzione tra Enti - Contributo unificato per le spese degli atti giudiziari - Natura di «entrata tributaria erariale» - Ammissibilità del conflitto.

Imposte e tasse - Contributo unificato per le spese degli atti giudiziari - Riscossione - Modalità di versamento con imputazione ad un capitolo del bilancio statale - Ricorso della Regione Siciliana - Lamentata imputazione delle somme riscosse a capitoli del bilancio dello Stato e non anche, per la parte di spettanza, ai rispettivi capo e capitolo del bilancio regionale - Denunciata lesione delle prerogative statutarie in materia finanziaria, nonché del principio di leale cooperazione tra Stato e Regioni - Inidoneità dell'atto impugnato a ledere la sfera di competenza costituzionale dell'ente confliggente - Inammissibilità del conflitto. (*Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate in data 19 febbraio 2002 e risoluzione dell'Agenzia delle entrate, «Direzione Centrale Gestione Tributi», n. 60/E del 27 febbraio 2002; Statuto della Regione Siciliana, art. 36; d.P.R. 26 luglio 1965, n. 1074, art. 2).*)

N. 74 — Ordinanza 7 febbraio 2005 Pag. 723

Processo civile - Irragionevole durata - Equa riparazione - Proposizione della domanda in un termine decadenziale - Decorrenza iniziale - Ritenuta impossibilità di verificarne il presupposto - Denunciato contrasto col diritto della parte di difendersi in giudizio e del dovere del giudice di assicurare alle parti la concreta praticabilità degli istituti processuali - Omessa verifica da parte del rimettente della possibilità di dare una lettura conforme a Costituzione della norma censurata - Difetto di motivazione sulla non manifesta infondatezza della questione - Manifesta inammissibilità. (*Legge 24 marzo 2001, n. 89, art. 4; Costituzione, artt. 24 e 101).*)

N. 75 — Ordinanza 7 febbraio 2005 » 729

Procedimento civile - Cause in cui sono parti i magistrati - Competenza - Regola derogatoria - Asserita irragionevolezza e lesione del diritto di difesa - Sopravvenuta di-

Lavoro - Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge n. 30/2003 - Regime generale del contratto di inserimento nel mercato del lavoro - Deroghe, qualora i soggetti da inserire siano lavoratori svantaggiati - Asserita violazione delle competenze regionali - Esclusione - Misure riconducibili alle materie di competenza statale «ordinamento civile e previdenza» - Non fondatezza della questione. (D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, art. 13, commi 1 e 6; Costituzione, artt. 117 e 118).

Lavoro - Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge n. 30/2003 - Regime generale del contratto di inserimento nel mercato del lavoro - Deroghe, qualora i soggetti da inserire siano lavoratori svantaggiati - Asserito eccesso di delega - Evocazione di un parametro non lesivo delle competenze regionali - Inammissibilità della questione. (D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, art. 13, commi 1 e 6; Costituzione, art. 76).

Lavoro - Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge n. 30/2003 - Cooperative sociali e inserimento lavorativo dei lavoratori svantaggiati - Previsione di convenzioni quadro su base territoriale, che devono essere validate dalle Regioni - Asserita violazione delle competenze regionali - Esclusione - Non fondatezza della questione. (D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, art. 14, commi 1 e 2; Costituzione, art. 117).

Lavoro - Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge n. 30/2003 - Cooperative sociali e inserimento lavorativo dei lavoratori svantaggiati - Previsione di convenzioni quadro su base territoriale, che devono essere validate dalle Regioni - Asserito eccesso di delega - Evocazione di un parametro non lesivo delle competenze regionali - Inammissibilità della questione. (D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, art. 14, commi 1 e 2; Costituzione, art. 76).

Lavoro - Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge n. 30/2003 - Disciplina dei rapporti di lavoro - Disciplina in materia di assunzioni obbligatorie e riserva di cui all'art. 4-bis, comma 3, del d.lgs. n. 181 del 2000 - Non applicabilità in caso di somministrazione - Deroga non prevista dalla legge di delega n. 30 del 2003 - Illegittimità costituzio-

N. 23 — Ordinanza 11 gennaio 2005 Pag. 155

Imposte e tasse - Imposta di registro sugli atti di trasferimento dei terreni agricoli a soggetti diversi dagli imprenditori agricoli - Aliquota nella misura del 15 per cento - Omessa motivazione in ordine a uno dei parametri invocati e genericità della censura in relazione all'altro parametro - Manifesta inammissibilità della questione. (*Legge 21 febbraio 1977, n. 36, - conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 23 dicembre 1976, n. 854 -, art. 2; Costituzione, artt. 11 e 117 - nel testo previgente*).

Imposte e tasse - Imposta di registro sugli atti di trasferimento dei terreni agricoli a soggetti diversi dagli imprenditori agricoli - Aliquota nella misura del 15 per cento - Ritenuta eccessività rispetto all'aliquota per gli imprenditori agricoli - Denunciata lesione del principio di uguaglianza, del principio della capacità contributiva, del diritto di accesso alla proprietà privata - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge 21 febbraio 1977, n. 36, - conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 23 dicembre 1976, n. 854 -, art. 2; Costituzione, artt. 3, primo comma, 42, primo e secondo comma, e 53*).

N. 24 — Ordinanza 11 gennaio 2005 » 161

Giustizia amministrativa - Giurisdizione esclusiva - Controversie relative agli atti, ai provvedimenti e comportamenti delle amministrazioni pubbliche in materia urbanistica ed edilizia, e concernenti i diritti alla restituzione o il risarcimento del danno derivanti da occupazione appropriativa o da accessione invertita - Devoluzione alla cognizione del giudice amministrativo - Prospettata violazione dei criteri direttivi fissati dalla delega legislativa - Giudizio *a quo* instaurato quando la norma censurata era stata già modificata dal legislatore - Inammissibilità della questione. (*D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 80, art. 34; Costituzione, art. 76*).

Giustizia amministrativa - Giurisdizione esclusiva - Controversie relative agli atti, ai provvedimenti e comportamenti delle amministrazioni pubbliche in materia urbanistica ed edilizia, e concernenti i diritti alla restituzione o il risarcimento del danno derivanti da occupazione appropriativa o da accessione invertita - Devoluzione alla

cognizione del giudice amministrativo - Prospettata violazione dei criteri direttivi fissati dalla delega legislativa - Sopravvenuta dichiarazione di incostituzionalità parziale della disposizione censurata - Necessità di nuovo esame dei termini della questione e della sua perdurante rilevanza - Restituzione degli atti ai giudici rimettenti. (*D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 80, art. 34; Costituzione, art. 76*).

N. 25 — Ordinanza 11 gennaio 2005 Pag. 171

Locazione di immobili urbani - Esecuzione per il rilascio - Sospensione su istanza del conduttore - Opposizione del locatore - Termine perentorio previsto dall'art. 617 cod. proc. civ. - Applicazione - Mancata previsione - Denunciato contrasto con il principio di uguaglianza in relazione alla ordinaria procedura esecutiva - Manifesta infondatezza della questione. (*D.L. 20 giugno 2002, n. 122 - convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 185 - art. 1, comma 2; Costituzione, art. 3*).

N. 26 — Sentenza 12 gennaio 2005 » 177

Oggetto del giudizio - Impugnazione di disposizioni a contenuto complesso - Individuazione delle norme censurate alla luce della motivazione del ricorso.

Regione Toscana - Impiego pubblico - Disciplina per il reclutamento del personale con diploma della scuola dell'obbligo - Applicabilità anche alle amministrazioni statali e agli enti pubblici nazionali esistenti nel territorio regionale - Ricorso del Governo - Lesione della competenza esclusiva dello Stato in materia di ordinamento ed organizzazione amministrativa - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (*Legge Regione Toscana 4 agosto 2003, n. 42, art. 2, che inserisce l'art. 22-ter, commi 1, 2 e 3, nella legge regionale n. 32 del 2002; Costituzione, art. 117, commi secondo, lettera g), terzo e sesto*).

Regione Toscana - Impiego pubblico - Disciplina per il reclutamento del personale con diploma della scuola dell'obbligo - Applicabilità anche alle amministrazioni statali e agli enti pubblici nazionali esistenti nel territorio regionale - Ricorso del Governo - Denunciata lesione della competenza esclusiva dello Stato in materia di ordi-

namento ed organizzazione amministrativa, e in subordine della competenza concorrente - Dichiarata illegittimità costituzionale - Altra censura priva di autonomia - Cessazione dell'interesse a ricorrere - Inammissibilità della questione. (*Legge Regione Toscana 4 agosto 2003, n. 42, art. 1; Costituzione, art. 117, commi secondo, lettera g), terzo e sesto*).

N. 27 — Sentenza 12 gennaio 2005 Pag. 185

Circolazione stradale - Violazione comportante la sospensione della patente - Decurtazione del punteggio attribuito alla patente di guida - Onere del versamento della somma pari alla metà del massimo edittale della sanzione inflitta - Denunciata disparità di trattamento in relazione ad altre procedure di contestazione, limitazione della possibilità di agire in giudizio, limitazione della tutela giurisdizionale contro gli atti della pubblica amministrazione - Sopravvenuta dichiarazione di incostituzionalità della norma censurata - Manifesta inammissibilità della questione. (*D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 204-bis, comma 3; Costituzione, artt. 3, 24, primo comma, e 113, secondo comma*).

Circolazione stradale - Patente a punti - Recupero di punti mediante la frequenza di corsi di aggiornamento - Infrazioni commesse nel tempo precedente l'organizzazione dei corsi di recupero - Denunciata disparità di trattamento fra trasgressori in relazione al tempo di commissione dell'infrazione - Non fondatezza della questione. (*D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 126-bis; Costituzione, art. 3*).

Circolazione stradale - Infrazione comportante la sospensione della patente - Decurtazione del punteggio attribuito alla patente di guida - Mancata identificazione del conducente - Imputazione al proprietario del veicolo, salva comunicazione a discolta - Irragionevolezza con assorbimento del profilo del principio della personalità della responsabilità amministrativa - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (*D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 126-bis, comma 2, introdotto dall'art. 7 del d.lgs. 15 gennaio 2002, n. 9, nel testo risultante dalla modifica apportata dall'art. 7, comma 3, lettera b), del decreto-legge 27 giugno 2003, n. 151, convertito, con modificazioni, nella legge 1° agosto 2003, n. 214; Costituzione, art. 3 - art. 27*).

- N. 28 — Sentenza 12 gennaio 2005 Pag. 213
- Eccezione di inammissibilità - *Petitum* del ricorso - Indicazione secondo formule predeterminate - Esclusione - Reiezione dell'eccezione.
- Parlamento - Insindacabilità - Processo penale nei confronti di deputato per dichiarazioni asseritamente diffamatorie pronunciate nel corso di programma televisivo - Delibera di insindacabilità della Camera di appartenenza - Ricorso per conflitto di attribuzione proposto dal Tribunale di Brescia, seconda sezione penale, in composizione monocratica - Insussistenza del nesso tra le opinioni espresse e la funzione parlamentare - Non spettanza alla Camera dei deputati del potere di adottare la deliberazione impugnata e conseguente annullamento della stessa. (*Deliberazione della Camera dei deputati 7 febbraio 2001; Costituzione, art. 68, primo comma*).
- N. 29 — Ordinanza 12 gennaio 2005 » 223
- Processo penale - Prova - Assunzione di testimonianza - Redazione del verbale in forma riassuntiva - Denunciata disparità di trattamento rispetto ai casi in cui è realizzata l'integrale riproduzione delle dichiarazioni testimoniali, lesione del diritto di difesa, dei principi di buon andamento dell'amministrazione della giustizia, del giusto processo e della ragionevole durata del processo - Omissa descrizione della fattispecie e difetto di motivazione sulla rilevanza - Manifesta inammissibilità della questione. (*Cod. proc. pen., art. 140; Costituzione, artt. 3, 24, 97 e 111*).
- N. 30 — Sentenza 12 gennaio 2005 » 227
- Bilancio e contabilità pubblica - Norme della legge finanziaria 2003 - Pagamento e riscossione di somme di modesto ammontare e di qualsiasi natura, anche tributaria - Disciplina demandata a successivi regolamenti ministeriali di delegificazione - Applicabilità anche alle Regioni - Inerenza della norma censurata alla materia «armonizzazione dei bilanci pubblici e coordinamento della finanza pubblica», oggetto di legislazione concorrente - Invasione della potestà regolamentare spettante alle Re-

gioni nelle materie non riservate allo Stato - Illegittimità costituzionale in parte qua. (*Legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 25; Costituzione, art. 117*).

Bilancio e contabilità pubblica - Norme della legge finanziaria 2003 - Pagamento e riscossione di somme di modesto ammontare e di qualsiasi natura, anche tributaria - Disciplina demandata a successivi regolamenti ministeriali di delegificazione - Applicabilità anche alle Regioni - Determinazione legislativa dei contenuti cui devono attenersi i successivi regolamenti ministeriali delegati - Asserita invasione della potestà legislativa concorrente spettante alle regioni in materia di «armonizzazione dei bilanci pubblici e coordinamento della finanza pubblica» - Esclusione (trattandosi di legislazione statale di principio) - Non fondatezza della questione. (*Legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 25; Costituzione, art. 117*).

N. 31 — Sentenza 12 gennaio 2005 Pag. 237

Bilancio e contabilità pubblica - Norme della legge finanziaria 2003 - Istituzione del fondo per il finanziamento di progetti di innovazione tecnologica nelle pubbliche amministrazioni e nel Paese - Determinazione, con successivi decreti ministeriali «di natura non regolamentare», delle modalità di funzionamento, dei progetti da finanziare e della ripartizione fra le amministrazioni interessate - Attribuzione al Ministro per l'innovazione e le tecnologie di poteri normativi ed amministrativi ed assegnazione allo stesso di una serie di poteri finalizzati ad assicurare una migliore efficacia della spesa informatica e telematica sostenuta dalle pubbliche amministrazioni - Disposizioni suscettibili di trovare applicazione anche nei confronti delle regioni e degli enti locali - Asserita lesione dell'autonomia finanziaria ed amministrativa regionale nonché della potestà legislative regionali di tipo residuale o di tipo concorrente - Riconducibilità delle norme censurate alle competenze esclusive statali in materia di «ordinamento e organizzazione amministrativa dello Stato e degli enti pubblici nazionali» (per quanto riguarda le Amministrazioni statali) e in materia di «coordinamento informatico statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale» - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, della questione. (*Legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 26, commi 1, se-*

condo periodo, e 2; Costituzione, artt. 117, secondo, terzo, quarto e sesto comma, 118, secondo comma, e 119).

Bilancio e contabilità pubblica - Norme della legge finanziaria 2003 - Istituzione del fondo per il finanziamento di progetti di innovazione tecnologica nelle pubbliche amministrazioni e nel Paese - Determinazione, con successivi decreti ministeriali «di natura non regolamentare», delle modalità di funzionamento, dei progetti da finanziare e della ripartizione fra le amministrazioni interessate - Attribuzione al Ministro per l'innovazione e le tecnologie di poteri normativi ed amministrativi ed assegnazione allo stesso di una serie di poteri finalizzati ad assicurare una migliore efficacia della spesa informatica e telematica sostenuta dalle pubbliche amministrazioni - Prevista possibilità che i progetti da finanziare riguardino l'organizzazione e la dotazione tecnologica delle regioni e degli enti locali - Adozione dei relativi provvedimenti sentita la Conferenza unificata anziché previa intesa con la Conferenza stessa - Illegittimità costituzionale in parte qua. (*Legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 26, comma 3*).

Bilancio e contabilità pubblica - Ricerca scientifica e tecnica - Norme della legge finanziaria 2003 - Fondo finalizzato al finanziamento di progetti di ricerca di rilevante valore scientifico - Attribuzione al Presidente del Consiglio dei ministri di poteri normativi e amministrativi per la gestione e ripartizione - Asserita lesione della potestà legislativa concorrente, regolamentare, amministrativa e finanziaria spettante alle Regioni in materia di ricerca scientifica - Riferibilità della disposizione censurata soltanto al finanziamento dei progetti di ricerca per i quali è configurabile un autonomo titolo di legittimazione del legislatore statale - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, della questione. (*Legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 56; Costituzione, artt. 117, terzo e sesto comma, 118, secondo comma, e 119*).

Amministrazione pubblica - Disposizioni in materia di innovazione tecnologica nella pubblica amministrazione - Prevista emanazione di regolamenti ministeriali per l'introduzione di norme finalizzate all'uso delle firme elettroniche e della posta elettronica, all'erogazione di servizi in via telematica, ed alla diffusione di procedure informatiche nelle amministrazioni - Asserita invasione delle competenze regionali in materia di organizzazione interna delle Regioni e degli enti locali, ed in materia di for-

mazione del personale regionale - Riferibilità della disposizione denunciata esclusivamente all'amministrazione statale rientrante nella competenza esclusiva statale in materia di «organizzazione amministrativa dello Stato e degli enti pubblici nazionali» e, per altro verso, finalizzata alla innovazione tecnologica sempre nell'ambito dell'organizzazione amministrativa dello Stato - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, della questione. (*Legge 16 gennaio 2003, n. 3, art. 27, comma 8; Costituzione, art. 117, quarto comma*).

N. 32 — Sentenza 12 gennaio 2005 Pag. 255

Borsa - Disposizioni in materia di intermediazione finanziaria - Preclusione assoluta dell'accesso a notizie, informazioni e dati in possesso della CONSOB, in ragione della sua attività di vigilanza - Deteriore trattamento dei soggetti sottoposti ai poteri di vigilanza e controllo della CONSOB, rispetto ai pubblici dipendenti e ai professionisti, in relazione all'accesso al fascicolo processuale - Asserito eccesso di delega per violazione del principio di diritto comunitario della trasparenza del processo decisionale, nonché asserita violazione del diritto di difesa, dei principi di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione - Non fondatezza della questione. (*D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, art. 4, comma 10; Costituzione, artt. 3, 24, 76 e 97*).

N. 33 — Sentenza 12 gennaio 2005 » 265

Parametri del giudizio - Modifica costituzionale, successiva alla proposizione del ricorso in via principale - Decisione alla stregua dei parametri vigenti anteriormente.

Istruzione pubblica - Norme sulla parità scolastica e sul diritto all'istruzione - Requisiti per il riconoscimento della parità alle scuole non statali - Asserita previsione di criteri irragionevolmente ristretti e incongruamente vincolanti; incidenza sulla capacità di programmazione della rete scolastica e mancato coinvolgimento della Conferenza Stato-Regioni - Esclusione - Inconfigurabilità di procedure concertative ed incompetenza delle regioni ad interferire con la individuazione, da parte dello Stato, dei requisiti per il riconoscimento della parità scolastica - Non fon-

datezza della questione. (*Legge 10 marzo 2000, art. 1, comma 4; Costituzione, artt. 3, 97, 117 e 118, anche in relazione all'art. 138 del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e all'art. 2 del d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281*).

Ricorso regionale - Questione sollevata nei confronti di disposizioni di legge che prevedono l'emanazione di un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri - Mancata impugnazione, da parte della Regione, del decreto sia in sede di conflitto di attribuzione sia dinanzi al giudice amministrativo - Eccezione di inammissibilità per avvenuta cessazione della materia del contendere - Reiezione.

Istruzione pubblica - Norme sulla parità scolastica e sul diritto all'istruzione - Piano straordinario di finanziamento a sostegno delle spese sostenute dalle famiglie per l'istruzione - Criteri per la ripartizione dei fondi tra le Regioni e le Province autonome e per l'individuazione dei beneficiari nonché modalità di fruizione dei benefici - Prevista determinazione con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, senza partecipazione alcuna delle regioni - Asserita violazione delle competenze regionali in materia di assistenza scolastica e lesione del principio di leale collaborazione per il mancato coinvolgimento della Conferenza Stato-Regioni - Esclusione - Applicabilità delle disposizioni generali sulle procedure di consultazione con le regioni e le autonomie locali in occasione della adozione degli atti esecutivi demandati al Governo - Inconfigurabilità di una lesione delle competenze regionali in materia scolastica contenendo la disposizione censurata un principio fondamentale della materia - Non fondatezza della questione. (*Legge 10 marzo 2000, n. 62, art. 1, commi 9 e 10; Costituzione, artt. 117, 118 e 119; d.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, artt. 17, 42 e 45; d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, artt. 2 e 8*).

Istruzione pubblica - Norme sulla parità scolastica e sul diritto all'istruzione - Piano straordinario di finanziamento a sostegno delle spese sostenute dalle famiglie per l'istruzione - Criteri per la ripartizione dei fondi tra le Regioni e le Province autonome - Prevista determinazione con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri - Denunciata mancanza di limiti alla discrezionalità dell'esecutivo ed asserita violazione della riserva di legge posta dall'art. 119, primo comma, Cost., in materia di finanza regionale - Esclusione - Non fondatezza della questione. (*Legge 10 marzo 2000, n. 62, art. 1, comma 9; Costituzione, art., 119, primo comma*).

N. 34 — Sentenza 12 gennaio 2005 Pag. 285

Istruzione pubblica - Norme della Regione Emilia-Romagna sul rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale - Prevista concessione di assegni di studio ai docenti e dirigenti scolastici che si avvalgano del periodo di aspettativa non retribuita - Asserita violazione di un principio fondamentale della legislazione statale in materia di istruzione; discriminazione fra situazioni identiche dei dipendenti scolastici; contrasto con il principio di buon andamento della pubblica amministrazione - Non incidenza della norma censurata sul principio fondamentale della legge statale in quanto finalizzata alla elevazione professionale del personale scolastico - Non fondatezza della questione. (*Legge della Regione Emilia-Romagna 30 giugno 2003, n. 12, art. 7, comma 5; Costituzione, artt. 117, terzo comma, 3 e 97, primo comma*).

Istruzione pubblica - Norme della Regione Emilia-Romagna sul rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale - Definizione e disciplina dell'istituto dell'alternanza scuola-lavoro - Asserita invasione della competenza statale esclusiva a dettare norme generali sull'istruzione - Esclusione - Denuncia di norma che ripete sinteticamente il contenuto definitorio della legge statale - Non fondatezza della questione. (*Legge della Regione Emilia-Romagna 30 giugno 2003, n. 12, art. 9, comma 3; Costituzione, art. 117, secondo comma, lettera n*).

Istruzione pubblica - Norme della Regione Emilia-Romagna sul rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale - Definizione delle finalità della scuola dell'infanzia - Asserita invasione della competenza statale esclusiva a dettare norme generali sull'istruzione - Esclusione - Predisposizione di interventi rientranti nelle competenze regionali in materia di istruzione - Non fondatezza della questione. (*Legge della Regione Emilia-Romagna 30 giugno 2003, n. 12, art. 17; Costituzione, art. 117, secondo comma, lettera n*).

Istruzione pubblica - Norme della Regione Emilia-Romagna sul rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale - Definizione dell'educazione degli adulti e delle relative attività - Asserita invasione della competenza statale esclusiva a dettare norme generali sull'istruzione - Esclusione - Riconducibilità della norma denunciata alla competenza regionale in materia di istruzione e formazione professionale - Non fondatezza della questione. (*Legge del-*

la Regione Emilia-Romagna 30 giugno 2003, n. 12, art. 41; Costituzione, art. 117, secondo comma, lettera n).

Istruzione pubblica - Norme della Regione Emilia-Romagna sul rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale - Previsioni in materia di integrazione tra i sistemi dell'istruzione e della formazione professionale - Asserita violazione dei diritti degli studenti che provengono da percorsi non integrati nonché dei principi di uguaglianza e di buon andamento della pubblica amministrazione - Esclusione - Non fondatezza della questione. (Legge della Regione Emilia-Romagna 30 giugno 2003, n. 12, art. 26, comma 2; Costituzione, artt. 3 e 97).

Istruzione pubblica - Norme della Regione Emilia-Romagna sul rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale - Prevista approvazione da parte del Consiglio regionale, su proposta della Giunta, dei criteri per la definizione dell'organizzazione scolastica, ivi compresi i parametri dimensionali delle istituzioni scolastiche - Denunciata incidenza sui livelli unitari di fruizione del diritto allo studio ed asserita invasione della competenza statale esclusiva a dettare norme generali sull'istruzione - Esclusione - Riconducibilità della disposizione censurata alla competenza legislativa concorrente della Regione in materia di istruzione, riguardando in particolare il settore della programmazione scolastica - Non fondatezza della questione. (Legge della Regione Emilia-Romagna 30 giugno 2003, n. 12, art. 44, comma 1, lettera c); Costituzione, art. 117, secondo comma, lettera n).

N. 35 — Sentenza 12 gennaio 2005 Pag. 305

Ricorsi regionali - Questioni di legittimità costituzionale sollevate - Trattazione distinta di alcune questioni per l'omogeneità della materia - Altre questioni proposte negli stessi ricorsi riservate a separate decisioni.

Finanza pubblica - Norme della legge finanziaria 2003 - Attribuzione al Ministero dell'economia e delle finanze del potere di acquisire informazioni sul comportamento di organismi ed enti pubblici - Obbligo di codificazione uniforme su tutto il territorio nazionale degli incassi, dei pagamenti e dei dati di competenza economica rilevati dalle pubbliche amministrazioni - Divieto alle banche e agli uffici postali di accettare disposizioni di pagamento prive di

INDICE SOMMARIO

- N. 1 — Ordinanza 10 gennaio 2005 Pag. 7

Infortuni sul lavoro e malattie professionali - Infortunio *in itinere* - Interruzioni o deviazioni non dipendenti dal lavoro o non necessitate - Esclusione della tutela assicurativa - Ritenuta equiparazione tra breve sosta e interruzione - Asserita ingiustificata discriminazione tra lavoratori infortunati, lesione della garanzia previdenziale, violazione del criterio direttivo contenuto nella legge di delegazione - Presupposto interpretativo erroneo - Manifesta infondatezza della questione. (D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, art. 2, terzo comma, aggiunto dall'art. 12 del d.lgs. 23 febbraio 2000, n. 38; Costituzione, artt. 3, primo comma, 38, secondo comma, e 76).

- N. 2» — Ordinanza 10 gennaio 2005 » 13

Enti locali - Sindaco - Cause ostative alla candidatura ed al mantenimento della carica - Condanna per il delitto di peculato d'uso con irrogazione di una pena inferiore a sei mesi - Esclusione, con decreto legge, dal novero delle previsioni ostative - Asserita violazione dei principi in materia di decretazione d'urgenza - Sopravvenuta conversione, con modificazioni, del decreto-legge - Necessità di nuovo esame della rilevanza della questione - Restituzione degli atti al giudice rimettente. (D.L. 29 marzo 2004, n. 80, art. 7, recante modifiche al testo degli artt. 58, comma 1, lettera b), e 59, comma 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2004, n. 140 -; Costituzione, art. 77, secondo comma).

- N. 3 — Ordinanza 10 gennaio 2005 » 17

Straniero - Espulsione - Divieto in pendenza del procedimento di regolarizzazione - Analogo divieto sino alla da-

tale codificazione - Denunciato carattere puntuale della disciplina statale in ambiti riservati alla competenza regionale ed asserita invasione della competenza residuale delle regioni in materia di finanza pubblica, ovvero della potestà legislativa concorrente in materia di «armonizzazione dei bilanci pubblici e coordinamento della finanza pubblica» - Esclusione - Riconducibilità della disciplina censurata nella competenza legislativa concorrente in tema di «coordinamento della finanza pubblica» - Non fondatezza delle questioni. (*Legge 27 novembre 2002, n. 289, art. 28, commi 1, 2, 3 e 4; Costituzione, artt. 3, 5, 114, 117, 118, 119; legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, art. 10*).

Finanza pubblica - Norme della legge finanziaria 2003 - Obbligo di codificazione uniforme su tutto il territorio nazionale degli incassi, dei pagamenti e dei dati di competenza economica rilevati dalle pubbliche amministrazioni - Potere del Ministro dell'economia di determinare con decreto, sentita la Conferenza unificata, le caratteristiche uniformi nella rappresentazione dei dati contabili delle amministrazioni pubbliche, nonché le modalità di invio dei bilanci da parte degli enti locali alla competente sezione di controllo della Corte dei conti - Asserita violazione del principio di leale collaborazione nonché del riparto costituzionale della potestà regolamentare - Esclusione - Riconducibilità delle disposizioni censurate nella competenza legislativa esclusiva dello Stato in tema di «coordinamento statistico ed informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale» - Non fondatezza della questione. (*Legge 27 novembre 2002, n. 289, art. 28, commi 5 e 6; Costituzione, art. 117*).

N. 36 — Sentenza 12 gennaio 2005 Pag. 315

Ricorsi regionali - Impugnazione di disposizioni legislative sostanzialmente omogenee e censurate in riferimento agli stessi parametri e sotto profili coincidenti - Riunione dei giudizi - Restanti questioni di legittimità costituzionale riservate a separate pronunce.

Sanità pubblica - Norme della legge finanziaria 2003 - Razionalizzazione della spesa sanitaria - Adempimenti cui sono tenute le Regioni ai fini dell'adeguamento del finanziamento del Servizio sanitario nazionale per gli anni 2003, 2004 e 2005 - Asserita violazione dell'autonomia regionale a causa dello «squilibrio strutturale» tra risorse

20

RACCOLTA UFFICIALE

DELLE

SENTENZE E ORDINANZE

DELLA

CORTE COSTITUZIONALE

VOLUME CXLI

TOMO I

2005

ROMA - PALAZZO DELLA CONSULTA
PIAZZA DEL QUIRINALE

autorizzati dalla Commissione nazionale per la formazione continua - Asserito contrasto con l'autonomia privata e di iniziativa economica delle imprese farmaceutiche - Evocazione di parametri costituzionali non riguardanti la sfera di attribuzioni regionali - Inammissibilità della questione. (*Legge 27 novembre 2002, n. 289, art. 52, comma 19; Costituzione, art. 41*).

Sanità pubblica - Norme della legge finanziaria 2003 - Organizzazione e finanziamento di congressi, convegni e riunioni da parte delle imprese farmaceutiche autorizzate all'immissione in commercio di medicinali - Riduzione al 50 per cento, eccezion fatta per gli eventi espressamente autorizzati dalla Commissione nazionale per la formazione continua - Asserita violazione dell'autonomia organizzativa del servizio sanitario - Esclusione - Censura rivolta ad una norma contenente un principio di razionalizzazione e contenimento della spesa farmaceutica a carico del servizio sanitario nazionale - Non fondatezza della questione. (*Legge 27 novembre 2002, n. 289, art. 52, comma 19; Costituzione, art. 117*).

Sanità pubblica - Norme della legge finanziaria 2003 - Realizzazione del Centro nazionale di adroterapia oncologica - Mancata previsione dell'intesa con le regioni ai fini delle scelte relative alla localizzazione e alle attività - Asserita violazione di competenze regionali - Rinuncia, in sede di trattazione orale, al motivo di ricorso prospettato dalla regione ricorrente - Inammissibilità della questione per difetto di interesse. (*Legge 27 novembre 2002, n. 289, art. 52, comma 21*).

Sanità pubblica - Norme della legge finanziaria 2004 - Misure di razionalizzazione e contenimento della spesa sanitaria - Ricorso regionale riproduttivo di censure già formulate nei confronti dell'art. 52, comma 4, della legge n. 289 del 2002 - Riferibilità alle questioni sollevate delle motivazioni che hanno condotto alla pronuncia di infondatezza. (*Legge 24 dicembre 2003, n. 350, art. 3, comma 32; Costituzione, artt. 4, 51, 97, 117 e 119*).

N. 37 — Sentenza 12 gennaio 2005 Pag. 331

Ricorso regionale avverso numerose disposizioni della legge finanziaria 2003 - Trattazione distinta riferita all'impugnazione delle disposizioni in materia di organizzazio-

- Costituzione della sezione regionale dell'albo delle agenzie per il lavoro - Modalità di costituzione e procedure connesse - Asserita violazione delle competenze assegnate dallo statuto d'autonomia alla Provincia di Trento - Cessazione della materia del contendere per *ius superveniens*. (D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, art. 6, comma 8; Statuto speciale del Trentino-Alto Adige - di cui al d.P.R. 31 agosto 1972, n. 670 -, artt. 8, numeri 23) e 29), e 9, numeri 2), 4) e 5), e relative norme di attuazione).

Lavoro - Deleghe al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro - Prevista abrogazione della legge n. 1369/1960 e autorizzazione alla somministrazione di mano d'opera ai soli soggetti autorizzati - Asserita violazione delle competenze regionali in materia di tutela e sicurezza del lavoro - Esclusione - Riconducibilità della norma denunciata al regime unico dell'autorizzazione - Non fondatezza della questione. (Legge 14 febbraio 2003, n. 30, art. 1, comma 2, lettera m), numero 1); Costituzione, art. 117, terzo e sesto comma).

Lavoro - Deleghe al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro - Norme sulla somministrazione di manodopera o di lavoro e sui rapporti tra fornitore ed utilizzatore e sui diritti dei lavoratori - Disposizioni riguardanti la distinzione tra appalto lecito e interposizione privata nonché i principi concernenti l'apparato sanzionatorio civilistico e penalistico - Asserita violazione delle competenze regionali - Esclusione - Riconducibilità delle disposizioni censurate nelle materie di competenza esclusiva statale «ordinamento civile e penale» - Non fondatezza delle questioni. (Legge 14 febbraio 2003, n. 30, art. 1, comma 2, lettera m), numeri 2, 3, 4, 5, 6 e 7; Costituzione, art. 117).

Lavoro - Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge n. 30/2003 - Soggetti autorizzati alla somministrazione di lavoro - Versamento di contributi destinati ad un fondo per interventi in favore dei lavoratori a tempo determinato - Asserita violazione delle competenze legislative regionali nonché del principio di sussidiarietà e di leale collaborazione - Esclusione - Riconducibilità delle disposizioni censurate alla materia previdenziale e alle norme generali sulla tutela del lavoro - Non fondatezza della questione. (D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, art. 12; Costituzione, artt. 117 e 118).

2003, n. 276, art. 4, commi 1-6; Costituzione, artt. 76, 117 e 118).

Lavoro - Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge n. 30/2003 - Unicità del regime autorizzatorio o di accreditamento - Istituzione dell'albo delle agenzie per il lavoro - Disciplina delle modalità di rilascio delle autorizzazioni, dei criteri di verifica dell'attività e di revoca dell'attività - Asserita violazione delle competenze assegnate dallo Statuto d'autonomia alla Provincia di Trento - Esclusione - Non fondatezza della questione. (D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, art. 4, commi 1, 2, 4 e 5; Statuto speciale del Trentino-Alto Adige - di cui al d.P.R. 31 agosto 1972, n. 670 -, artt. 8, numeri 29, e 9, numeri 2), 4) e 5), e relative norme di attuazione).

Lavoro - Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge n. 30/2003 - Disciplina dell'organizzazione del mercato del lavoro - Individuazione di regimi di autorizzazione con riferimento a particolari categorie di soggetti - Asserita violazione della legge di delega e delle competenze legislative e amministrative regionali - Esclusione - Non fondatezza della questione. (D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, art. 6; Costituzione, artt. 76, 117 e 118).

Lavoro - Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge n. 30/2003 - Disciplina dell'organizzazione del mercato del lavoro - Individuazione di regimi di autorizzazione con riferimento a particolari categorie di soggetti - Asserita violazione del principio di uguaglianza e della libertà di iniziativa economica privata - Evocazione di parametri non lesivi della sfera di competenze regionali - Inammissibilità della questione. (D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, art. 6; Costituzione, artt. 3 e 41).

Lavoro - Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge n. 30/2003 - Costituzione della sezione regionale dell'albo delle agenzie per il lavoro - Modalità e procedure connesse - Asserita violazione delle competenze regionali - Cessazione della materia del contendere per *ius superveniens*. (D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, art. 6, comma 8; Costituzione, art. 117).

Lavoro - Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge n. 30/2003

Lavoro - Deleghe al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro - Previsto mantenimento allo Stato delle funzioni amministrative relative alla conciliazione delle controversie di lavoro individuali e plurime, nonché alla risoluzione delle controversie collettive di rilevanza pluriregionale - Asserita violazione delle competenze legislative ed amministrative assegnate dallo Statuto d'Autonomia alla Provincia di Trento - Non incidenza della norma denunciata su funzioni già esercitate dalla ricorrente ai sensi del proprio Statuto - Inammissibilità della questione. (*Legge 14 febbraio 2003, n. 30, art. 1, comma 2, lettera c*); *Statuto speciale del Trentino-Alto Adige, artt. 8, numeri 23) e 29), e 9, numeri 2), 4) e 5*); *d.P.R. 31 agosto 1972, n. 670, e relative norme di attuazione*).

Lavoro - Deleghe al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro - Mantenimento allo Stato delle funzioni amministrative relative «alla gestione dei flussi di entrata dei lavoratori non appartenenti all'Unione Europea e all'autorizzazione per attività lavorative all'estero» - Asserita esorbitanza della competenza esclusiva statale in relazione ai flussi di entrata nel territorio regionale - Esclusione - Riconducibilità della disposizione censurata nella materia «immigrazione» appartenente alla potestà esclusiva dello Stato - Non fondatezza della questione. (*Legge 14 febbraio 2003, n. 30, art. 1, comma 2, lettera d*); *Costituzione, art. 117*).

Lavoro - Deleghe al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro - Mantenimento allo Stato delle funzioni amministrative relative «alla gestione dei flussi di entrata dei lavoratori non appartenenti all'Unione Europea e all'autorizzazione per attività lavorative all'estero» - Asserita violazione delle competenze assegnate dallo Statuto d'autonomia alla Provincia di Trento - Esclusione - Non fondatezza della questione. (*Legge 14 febbraio 2003, n. 30, art. 1, comma 2, lettera d*); *Statuto speciale del Trentino-Alto Adige, artt. 8, numero 29), e 9, numeri 2), 4) e 5*); *d.P.R. 31 agosto 1972, n. 670, e relative norme di attuazione*).

Lavoro - Deleghe al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro - Mantenimento allo Stato delle funzioni amministrative relative «alla gestione dei flussi di entrata dei lavoratori non appartenenti all'Unione Europea e all'autorizzazione per attività lavorative all'estero» - Asserita violazione delle competenze amministrative re-

nile e giovanile e del sostegno ai lavoratori anziani - Asserita violazione delle competenze regionale - Esclusione - Non fondatezza della questione. (*Legge 14 febbraio 2003, n. 30, art. 1, comma 2, lettera b), numeri 1 e 2; Costituzione, art. 117*).

Lavoro - Deleghe al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro - Principi e criteri direttivi per la modernizzazione e razionalizzazione del sistema di collocamento pubblico - Previsione dell'abrogazione delle norme incompatibili con la nuova regolamentazione del collocamento; conservazione del regime di autorizzazione o accreditamento per gli operatori privati; previsione di un nuovo apparato sanzionatorio - Asserita lesione delle competenze legislative concorrenti in materia di tutela e sicurezza del lavoro - Esclusione - Non fondatezza della questione. (*Legge 14 febbraio 2003, n. 30, art. 1, comma 2, lettera b), numero 3; Costituzione, art. 117, terzo comma*).

Lavoro - Deleghe al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro - Principi e criteri direttivi per la modernizzazione e razionalizzazione del sistema di collocamento pubblico - Previsione del mantenimento allo Stato delle competenze in materia di conduzione coordinata ed integrata del sistema informativo lavoro - Asserito contrasto con le potestà legislative ed amministrative delle Regioni nonché con il principio di sussidiarietà - Riconducibilità della disposizione censurata alla materia di competenza esclusiva dello Stato riguardante il «coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale», senza con ciò escludere il coinvolgimento delle Regioni nella disciplina e nella gestione del sistema informatico - Non fondatezza della questione. (*Legge 14 febbraio 2003, n. 30, art. 1, comma 2, lettera b), numero 4; Costituzione, artt. 117, terzo comma, e 118*).

Lavoro - Deleghe al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro - Previsto mantenimento allo Stato delle funzioni amministrative relative alla conciliazione delle controversie di lavoro individuali e plurime, nonché alla risoluzione delle controversie collettive di rilevanza pluriregionale - Asserita violazione delle competenze legislative (in materia di tutela e sicurezza del lavoro) ed amministrative regionali nonché del principio di sussidiarietà - Esclusione - Riconducibilità della disposizione censurata nella materia «ordinamento civile» di esclusiva spettanza statale - Non fondatezza della questione. (*Legge 14 febbraio 2003, n. 30, art. 1, comma 2, lettera c); Costituzione, artt. 117, terzo comma, e 118*).

zione di piena forza legale al contratto certificato e restrizione a specifiche ipotesi della possibilità di agire in giudizio - Mantenimento degli effetti degli accertamenti dell'organo certificatore finché non sia provata l'erronea qualificazione del programma negoziale o la difformità nella sua attuazione - Asserito contrasto con il diritto alla tutela giurisdizionale - Evocazione di un parametro non riguardante la sfera di attribuzione della Regione ricorrente - Inammissibilità della questione. (*Legge 14 febbraio 2003, n. 30, art. 5, comma 1, lettere e) ed f); Costituzione, art. 24*).

Lavoro - Deleghe al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro - Delega in materia di certificazione dei rapporti di lavoro - Principi e criteri direttivi - Attribuzione di piena forza legale al contratto certificato e restrizione a specifiche ipotesi della possibilità di agire in giudizio - Mantenimento degli effetti degli accertamenti dell'organo certificatore finché non sia provata l'erronea qualificazione del programma negoziale o la difformità nella sua attuazione - Asserita invasione di materie di competenza regionale - Esclusione - Attinenza delle disposizioni censurate alle materie di competenza esclusiva statale «ordinamento civile» e «giurisdizione e norme processuali» - Non fondatezza della questione. (*Legge 14 febbraio 2003, n. 30, art. 5, comma 1, lettere e) ed f); Costituzione, art. 117*).

Lavoro - Deleghe al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro - Principi e criteri direttivi per la revisione della disciplina dei servizi pubblici e privati per l'impiego, nonché in materia di intermediazione e interposizione privata nella somministrazione di lavoro - Previsioni riguardanti la semplificazione delle procedure di incontro tra domanda e offerta di lavoro - Asserita invasione di potestà legislative regionali concorrenti - Esclusione - Sufficiente determinatezza del criterio direttivo della legge di delega, che, nel contempo, non fissa norme di dettaglio - Non fondatezza della questione. (*Legge 14 febbraio 2003, n. 30, art. 1, comma 2, lettera a); Costituzione, artt. 76 e 117, terzo comma*).

Lavoro - Deleghe al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro - Principi e criteri direttivi per la modernizzazione e razionalizzazione del sistema di collocamento pubblico - Imposizione del rispetto delle competenze previste dalla Costituzione e delle competenze attribuite alle Regioni a statuto speciale e alle Province autonome di Trento e di Bolzano nonché obbligo del sostegno e lo sviluppo dell'attività lavorativa femmi-

va formulata nella Camera di consiglio del 10 gennaio 2005 - Ricevibilità. (*Legge 25 maggio 1970, n. 352, art. 33*).

Referendum abrogativo - Giudizio sull'ammissibilità del quesito - Oggetto del giudizio e criteri di valutazione.

Salute - Ricerca scientifica - Procreazione medicalmente assistita - Divieto di fecondazione eterologa - Relative sanzioni - Richiesta di abrogazione parziale delle norme interessate - Ammissibilità del quesito. (*Legge 19 febbraio 2004, n. 40, art. 4, comma 3, art. 9, comma 1, art. 9, comma 3, art. 12, comma 1, art. 12, comma 8; Costituzione, art. 75; legge costituzionale 11 marzo 1953, n. 1, art. 2, primo comma*).

N. 50 — Sentenza 13 gennaio 2005 Pag. 437

Ricorsi regionali - Pluralità di questioni - Separazione di alcune questioni concernenti la legge delega e trattazione congiunta con quelle relative al decreto legislativo delegato - Riserva di decisione sulle restanti questioni.

Lavoro - Deleghe al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro - Delibera della Giunta regionale di autorizzazione al ricorso - Formulazione generica delle censure nei confronti di disposizioni di legge attinenti a materie diverse - Inammissibilità del ricorso. (*Legge 14 febbraio 2003, n. 30; Costituzione, artt. 117 e 118*).

Delegazione legislativa - Conferimento di delega al Governo per la determinazione dei principi fondamentali in materia di legislazione concorrente - Possibilità da accertare caso per caso.

Lavoro - Deleghe al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro - Principi e criteri direttivi per la riforma della disciplina del lavoro a tempo parziale - Previsione di interventi di politica attiva del lavoro - Asseverata invasione della potestà legislativa regionale concorrente in materia di «tutela e sicurezza del lavoro» - Riconducibilità della disciplina censurata nella materia «ordinamento civile», di competenza esclusiva dello Stato - Non fondatezza della questione. (*Legge 14 febbraio 2003, n. 30, art. 3, comma 1, lettere a), b) e c); Costituzione, artt. 117 e 118*).

Lavoro - Deleghe al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro - Delega in materia di certificazione dei rapporti di lavoro - Principi e criteri direttivi - Attribu-

ta di proponibilità della domanda di regolarizzazione - Mancata previsione - Asserita discriminazione in danno del lavoratore colpito da un provvedimento di allontanamento nelle more dell'avvio della procedura da parte del proprio datore di lavoro, lesione dei diritti inviolabili della persona e dei principi a tutela del lavoro - Insufficiente descrizione della fattispecie concreta - Manifesta inammissibilità della questione. (D.L. 9 settembre 2002, n. 195 - convertito, con modificazioni, nella legge 9 ottobre 2002, n. 222 -, art. 2; Costituzione, artt. 2, 3 e 35).

N. 4 — Ordinanza 10 gennaio 2005 Pag. 25

Finanza pubblica - Contenimento della spesa pubblica - Previsione di riduzione delle spese di funzionamento degli enti e organismi pubblici non territoriali iscritte nei rispettivi bilanci - Decreto ministeriale di attuazione - Ricorso della Regione Liguria - Lamentata applicabilità della misura alle Aziende sanitarie locali e alle Aziende ospedaliere, enti subregionali e/o strumentali delle Regioni - Denunciata lesione della potestà legislativa concorrente della Regione nella materia della sanità e delle relative funzioni amministrative, violazione del principio di leale cooperazione - Rinuncia al ricorso e accettazione della controparte - Estinzione del processo. (Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 novembre 2002; Costituzione, artt. 117, 118 e 119).

N. 5 — Ordinanza 10 gennaio 2005 » 31

Parlamento - Immunità parlamentari - Procedimento penale e procedimento civile nei confronti di un deputato per dichiarazioni asseritamente diffamatorie contenute in una intervista pubblicata su un quotidiano - Dichiarazione di insindacabilità delle opinioni espresse, emessa dalla Camera di appartenenza - Ricorso del Tribunale di Monza, sezione distaccata di Desio - Denunciata lesione delle attribuzioni costituzionalmente garantite - Requisiti soggettivo e oggettivo di un conflitto tra poteri dello Stato - Sussistenza - Ammissibilità del ricorso - Comunicazione e notificazione. (Deliberazione della Camera dei deputati del 4 febbraio 2004; Costituzione art. 68, primo comma; legge 11 marzo 1953 n. 87, art. 37; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale art. 26, comma 3).

N. 48 — Sentenza 13 gennaio 2005 Pag. 415

Referendum abrogativo - Ordinanza allegata pronunciata nella Camera di consiglio del 10 gennaio 2005 - Procedimento in Camera di consiglio - Illustrazione delle memorie depositate dai soggetti presentatori e dal Governo - Decisione di ulteriore corso. (Legge 25 maggio 1970, n. 352, art. 33).

Referendum abrogativo - Procedimento - Camera di consiglio - Scritti depositati da soggetti diversi dai presentatori della richiesta di *referendum* - Scioglimento della riserva formulata nella Camera di consiglio del 10 gennaio 2005 - Ricevibilità. (Legge 25 maggio 1970, n. 352, art. 33).

Referendum abrogativo - Giudizio sull'ammissibilità del quesito - Oggetto del giudizio e criteri di valutazione.

Salute - Ricerca scientifica - Procreazione medicalmente assistita - Condizioni e modalità di accesso riservato alla soluzione dei problemi riproduttivi derivanti da sterilità o infertilità - Norme concernenti le finalità della legge, i soggetti coinvolti e il concepito, il principio di gradualità, la revocabilità del consenso, il numero degli embrioni producibili e la loro conservazione, l'intervento sull'embrione con finalità diagnostiche e terapeutiche generali - Richiesta di abrogazione in tutto o in parte delle norme, al fine di eliminare il principio di prevalenza dei diritti del concepito e di ampliare le possibilità di ricorso alle tecniche di fecondazione artificiale - Ammissibilità del quesito. (Legge 19 febbraio 2004, n. 40, art. 1, comma 1, art. 1, comma 2, art. 4, comma 1, art. 4, comma 2, lettera a), art. 5, comma 1, art. 6, comma 3, art. 13, comma 3, lettera b), art. 14, comma 2, art. 14, comma 3; Costituzione, art. 75; legge costituzionale 11 marzo 1953, n. 1, art. 2, primo comma).

N. 49 — Sentenza 13 gennaio 2005 » 427

Referendum abrogativo - Ordinanza allegata pronunciata nella Camera di consiglio del 10 gennaio 2005 - Procedimento in Camera di consiglio - Illustrazione delle memorie depositate dai soggetti presentatori e dal Governo - Decisione di ulteriore corso. (Legge 25 maggio 1970, n. 352, art. 33).

Referendum abrogativo - Procedimento - Camera di consiglio - Scritti depositati da soggetti diversi dai presentatori della richiesta di *referendum* - Scioglimento della riser-

Referendum abrogativo - Giudizio sull'ammissibilità del quesito - Oggetto del giudizio e criteri di valutazione.

Salute - Ricerca scientifica - Procreazione medicalmente assistita - Produzione e utilizzo di embrioni umani mediante trasferimento di nucleo e di crioconservazione, a fini non riproduttivi - Divieto - Richiesta referendaria per l'abrogazione parziale delle norme relative, finalizzata ad ampliare la possibilità di ricerca clinica e sperimentale sugli embrioni con finalità terapeutiche e diagnostiche - Ammissibilità del quesito. (*Legge 19 febbraio 2004, n. 40, art. 12, comma 7, art. 13, comma 2, art. 13, comma 3, lettera c), art. 14, comma 1; Costituzione, art. 75; legge costituzionale 11 marzo 1953, n. 1, art. 2, primo comma*).

N. 47 — Sentenza 13 gennaio 2005 Pag. 403

Referendum abrogativo - Ordinanza allegata pronunciata nella Camera di consiglio del 10 gennaio 2005 - Procedimento in Camera di consiglio - Illustrazione delle memorie depositate dai soggetti presentatori e dal Governo - Decisione di ulteriore corso. (*Legge 25 maggio 1970, n. 352, art. 33*).

Referendum abrogativo - Procedimento - Camera di consiglio - Scritti depositati da soggetti diversi dai presentatori delle richieste di *referendum* - Scioglimento della riserva formulata nella Camera di consiglio del 10 gennaio 2005 - Ricevibilità. (*Legge 25 maggio 1970, n. 352, art. 33*).

Referendum abrogativo - Giudizio sull'ammissibilità del quesito - Oggetto del giudizio e criteri di valutazione.

Salute - Ricerca scientifica - Procreazione medicalmente assistita - Condizioni e modalità di accesso riservato alla soluzione dei problemi riproduttivi derivanti da sterilità o infertilità - Norme concernenti i soggetti, il principio di gradualità, la revocabilità del consenso, il numero degli embrioni producibili e la loro conservazione, l'intervento sull'embrione con finalità diagnostiche e terapeutiche generali - Richiesta di abrogazione parziale delle norme, al fine di ampliare le possibilità di ricorso alle tecniche di fecondazione artificiale - Ammissibilità del quesito. (*Legge 19 febbraio 2004, n. 40, art. 1, comma 1, art. 1, comma 2, art. 4, comma 1, art. 4, comma 2, lettera a), art. 5, comma 1, art. 6, comma 3, art. 13, comma 3, lettera b), art. 14, comma 2, art. 14, comma 3; Costituzione, art. 75; legge costituzionale 11 marzo 1953, n. 1, art. 2, primo comma*).

trattenimento della causa in decisione, assunto il 22 settembre 2003, e ordinanza di rimessione degli atti alla Corte costituzionale, del 27 gennaio 2004 - R.O. n. 389 del 2004 -; Costituzione, art. 68, primo comma; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26, comma 3).

N. 45 — Sentenza 13 gennaio 2005 Pag. 383

Referendum abrogativo - Procedimento - Camera di consiglio - Illustrazione orale delle memorie depositate dai soggetti presentatori e dal Governo - Ordinanza di ammissione. (Legge 25 maggio 1970, n. 352, art. 33).

Referendum abrogativo - Procedimento - Camera di consiglio - Scritti presentati da altri soggetti interessati alla decisione - Ordinanza di ammissione - Conferma - Contenuto e limiti. (Legge 25 maggio 1970, n. 352, art. 33).

Referendum abrogativo - Giudizio sull'ammissibilità del quesito - Oggetto del giudizio e criteri di valutazione.

Salute - Ricerca scientifica - Procreazione medicalmente assistita - Legislazione concernente l'accesso alle tecniche, la tutela del nascituro, le strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche, divieti e sanzioni, la tutela dell'embrione - Richiesta referendaria per l'abrogazione dell'intera legge - Normativa costituzionalmente necessaria - Inammissibilità della richiesta - Assorbimento di altri motivi. (Legge 19 febbraio 2004, n. 40; Costituzione, art. 75; legge costituzionale 11 marzo 1953, n. 1, art. 2, primo comma).

N. 46 — Sentenza 13 gennaio 2005 » 395

Referendum abrogativo - Ordinanza allegata pronunciata nella Camera di consiglio del 10 gennaio 2005 - Procedimento in Camera di consiglio - Illustrazione delle memorie depositate dai soggetti presentatori e dal Governo - Decisione di ulteriore corso. (Legge 25 maggio 1970, n. 352, art. 33).

Referendum abrogativo - Procedimento - Camera di consiglio - Scritti depositati da soggetti diversi dai presentatori della richiesta di referendum - Scioglimento della riserva formulata nella Camera di consiglio del 10 gennaio 2005 - Ricevibilità. (Legge 25 maggio 1970, n. 352, art. 33).

N. 42 — Ordinanza 12 gennaio 2005 Pag. 367

Parlamento - Insindacabilità - Processo penale per diffamazione nei confronti di deputato per dichiarazioni rese nel corso di un pubblico comizio - Delibera di insindacabilità della camera di appartenenza - Ricorso per conflitto di attribuzione proposto dal Tribunale di Taranto - Inosservanza del termine perentorio prescritto per il deposito del ricorso - Improcedibilità del giudizio. (*Deliberazione della Camera dei deputati del 27 novembre 2002; Costituzione, art. 68, primo comma; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26, comma 3*).

N. 43 — Ordinanza 12 gennaio 2005 » 371

Parlamento - Insindacabilità - Processo penale per diffamazione nei confronti di deputato per dichiarazioni rese nel corso di un pubblico comizio e di due trasmissioni televisive - Delibera di insindacabilità della camera di appartenenza - Ricorso per conflitto di attribuzione proposto dal Tribunale di Taranto - Inosservanza del termine perentorio prescritto per il deposito del ricorso - Improcedibilità del giudizio. (*Deliberazione della Camera dei deputati, 27 maggio 2003; Costituzione, art. 68, primo comma; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26, comma 3*).

N. 44 — Ordinanza 12 gennaio 2005 » 377

Parlamento - Insindacabilità - Processo civile per risarcimento danni a carico di parlamentare - Sopravvenienza della legge n. 140 del 2003 - Mancata trasmissione degli atti alla camera di appartenenza da parte dell'autorità giudiziaria procedente - Successiva deliberazione di insindacabilità della camera di appartenenza - Conseguente proposizione di questione di legittimità costituzionale della legge n. 140 del 2003 da parte della stessa a.g. procedente - Ricorso per conflitto di attribuzione proposto dalla Camera dei deputati - Sussistenza dei requisiti oggettivo e soggettivo per l'instaurazione del conflitto - Ammissibilità del ricorso e disposizione degli atti conseguenti. (*Provvedimenti di rinvio dell'udienza, assunti il 30 giugno 2003 e 21 luglio 2003, provvedimento di*

ne, al fine di garantire pari opportunità, di almeno un terzo dei posti di componente - Asserita violazione del principio di uguaglianza per l'irrazionale trattamento di privilegio delle donne e lesione del principio di parità nell'accesso ai pubblici impieghi - Mancata considerazione della intervenuta modifica dell'art. 51 Cost. - Conseguente carenza argomentativa dell'ordinanza di rimessione sulla non manifesta infondatezza - Manifesta inammissibilità della questione. (D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29, art. 61, comma 1, lettera a), come modificato dall'art. 43 del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 80; Costituzione, artt 3 e 51).

N. 40 — Ordinanza 12 gennaio 2005 Pag. 359

Lavori pubblici - Disposizioni generali in materia di lavori pubblici d'interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate come sismiche - Norme della Regione Veneto - Prospettata lesione, sotto piú profili, delle competenze attribuite allo stato in materia - Sopravvenuta normativa di modifica della legge impugnata - Rinuncia al ricorso - Estinzione del processo. (Legge della Regione Veneto 7 novembre 2003, n. 27, artt. 1, commi 1 e 2, e 66, commi 3 e 7; Costituzione, art. 117).

N. 41 — Ordinanza 12 gennaio 2005 » 363

Locazione di immobili urbani - Immobili ad uso abitativo - Procedure esecutive di rilascio per finita locazione - Sospensione *ex lege* a favore dei conduttori appartenenti alle categorie svantaggiate - Proroga fino al 30 giugno 2004 - Ingiustificata disparità di trattamento fra locatori esecutanti, nonché fra locatori e conduttori in situazioni parimenti disagiate - Asserita lesione del diritto di proprietà - Contrasto con il principio di ragionevole durata del processo e richiamo alla sent. n. 310/2003 della Corte costituzionale - Intervenuta modifica della disciplina normativa ad opera del d.l. n. 240 del 2004 - Restituzione degli atti al giudice rimettente. (D.L. 24 giugno 2003, n. 147 - convertito, con modificazioni, nella legge 1° agosto 2003, n. 200 -, art. 1; legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 80, commi 20 e 22; Costituzione, artt. 3, primo e secondo comma, 24, primo comma, 42, secondo comma, e 111, secondo comma).

ne scolastica - Modalità di riconduzione dell'orario di insegnamento a quello obbligatorio di servizio dei docenti - Asserita lesione della potestà legislativa concorrente delle Regioni e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche - Esclusione - Enunciazione, da parte della norma denunciata, di un principio al quale devono attenersi le istituzioni scolastiche - Non fondatezza della questione. (*Legge 27 novembre 2002, n. 289, art. 35, comma 1; Costituzione, art. 117, terzo comma*).

Istruzione pubblica - Norme della legge finanziaria 2003 - Misure di razionalizzazione in materia di organizzazione scolastica - Modalità di riconduzione dell'orario di insegnamento a quello obbligatorio di servizio dei docenti - Asserito irragionevole contenimento della spesa senza tener conto delle esigenze del servizio scolastico - Non incidenza della disposizione sulle competenze attribuite alla Regione - Inammissibilità della questione. (*Legge 27 novembre 2002, n. 289, art. 35, comma 1; Costituzione, artt. 3 e 97*).

N. 38 — Sentenza 12 gennaio 2005 Pag. 343

Parlamento - Immunità parlamentare - Procedimento penale nei confronti di quattro deputati ed un senatore per dichiarazioni asseritamente diffamatorie rese col mezzo della stampa - Distinte delibere di insindacabilità delle opinioni espresse adottate dalle camere di appartenenza - Ricorso per conflitto di attribuzione proposto dal giudice dell'udienza preliminare del tribunale di Roma - Mancata valutazione specifica della posizione di ciascun parlamentare in relazione alle singole dichiarazioni a lui contestate - Conseguente impossibilità di valutare la sussistenza del «nesso funzionale» idoneo a rendere insindacabili le opinioni espresse - Inammissibilità del ricorso. (*Deliberazioni della Camera dei deputati del 24 novembre 1999, del 9 e 14 marzo 2000 e del Senato della Repubblica 31 maggio 2000; Costituzione, art. 68, primo comma*).

N. 39 — Ordinanza 12 gennaio 2005 » 351

Impiego pubblico - Commissioni di concorso per l'accesso alle pubbliche amministrazioni - Riserva alle don-

se finanziarie ed obbligazioni di spesa delle Regioni - Esclusione - Carattere incentivante, da parte della disposizione censurata, del finanziamento statale ai fini del conseguimento degli obiettivi di programmazione sanitaria e del miglioramento del livello di assistenza - Non fondatezza della questione. (*Legge 27 novembre 2002, n. 289, art. 52, comma 4; Costituzione, art. 119, quarto comma*).

Sanità pubblica - Norme della legge finanziaria 2003 - Razionalizzazione della spesa sanitaria - Adempimenti cui sono tenute le Regioni ai fini dell'adeguamento del finanziamento del Servizio sanitario nazionale per gli anni 2003, 2004 e 2005 - Previsione della decadenza automatica dei direttori generali in caso di mancato raggiungimento dell'equilibrio economico delle aziende sanitarie ed ospedaliere - Asserita «soggettiva privazione del lavoro nell'amministrazione» e previsione di una misura sanzionatoria incompatibile con il buon andamento dell'amministrazione - Evocazione di parametri costituzionali non riguardanti (direttamente o indirettamente) la tutela della sfera di autonomia regionale - Inammissibilità della questione. (*Legge 27 novembre 2002, n. 289, art. 52, comma 4, lettera d); Costituzione, artt. 4, 51 e 97*).

Sanità pubblica - Norme della legge finanziaria 2003 - Razionalizzazione della spesa sanitaria - Adempimenti cui sono tenute le Regioni ai fini dell'adeguamento del finanziamento del Servizio sanitario nazionale per gli anni 2003, 2004 e 2005 - Svolgimento continuativo, presso gli ospedali pubblici, degli accertamenti diagnostici fino alla copertura del servizio per i sette giorni della settimana e previsione della decadenza automatica dei direttori generali in caso di mancato raggiungimento dell'equilibrio economico delle aziende sanitarie ed ospedaliere - Asserita violazione dell'autonomia legislativa e finanziaria delle Regioni - Esclusione - Prefissione nelle disposizioni censurate, rispettivamente, di un principio in termini di risultato e di un principio che sollecita le Regioni a configurare un trattamento sanzionatorio per i direttori generali - Non fondatezza delle questioni. (*Legge 27 novembre 2002, n. 289, art. 52, comma 4, lettere c) e d); Costituzione, artt. 117 e 119*).

Sanità pubblica - Norme della legge finanziaria 2003 - Organizzazione e finanziamento di congressi, convegni e riunioni da parte delle imprese farmaceutiche autorizzate all'immissione in commercio di medicinali - Riduzione al 50 per cento, eccezion fatta per gli eventi espressamente

gionali - Genericità della censura - Inammissibilità della questione. (*Legge 14 febbraio 2003, n. 30, art. 1, comma 2, lettera d*); *Costituzione, art. 118*).

Lavoro - Deleghe al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro - Previsto mantenimento, nella nuova disciplina del collocamento, alle Province delle funzioni amministrative attribuite dal d.lgs. n. 469 del 1997 - Asserita incompetenza dello Stato ad attribuire funzioni amministrative nelle materie di competenza concorrente - Esclusione - Mantenimento delle funzioni delle Province fin quando le Regioni non le avranno sostituite con una propria disciplina - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, della questione. (*Legge 14 febbraio 2003, n. 30, art. 1, comma 2, lettera e*); *Costituzione, artt. 117 e 118*).

Lavoro - Deleghe al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro - Identificazione di un unico regime autorizzatorio o di accreditamento per gli intermediari pubblici, con particolare riferimento agli enti locali e privati - Asserito eguale trattamento per situazioni diseguali e contrarietà al canone di buona amministrazione - Evocazione di parametri non lesivi della sfera di competenza regionale - Inammissibilità della questione. (*Legge 14 febbraio 2003, n. 30, art. 1, comma 2, lettera l*); *Costituzione, artt. 3 e 97*).

Lavoro - Deleghe al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro - Identificazione di un unico regime autorizzatorio o di accreditamento per gli intermediari pubblici, con particolare riferimento agli enti locali e privati - Asserita violazione di competenze legislative concorrenti regionali - Esclusione - Correlazione della disposizione censurata all'esigenza delle dimensioni nazionali del mercato del lavoro - Non fondatezza della questione. (*Legge 14 febbraio 2003, n. 30, art. 1, comma 2, lettera l*); *Costituzione, artt. 117 e 118*).

Lavoro - Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge n. 30/2003 - Unicità del regime autorizzatorio o di accreditamento - Istituzione dell'albo delle agenzie per il lavoro - Disciplina delle modalità di rilascio delle autorizzazioni, dei criteri di verifica dell'attività e di revoca dell'attività - Asserita violazione della legge di delega e delle competenze legislative e amministrative regionali - Esclusione - Non fondatezza della questione. (*D.Lgs. 10 settembre*